





ISTITUTO D' ISTRUZIONE SUPERIORE

"Antonio Maria Jaci"

ad indirizzi AMMINISTRAZIONE, FINANZA e MARKETING – TURISMO - OTTICO e ODONTOTECNICO – CORSO SERALE

Via C. Battisti n.88 – 98122 Messina – Tel. 0909488006 Cod. fisc. 97135960835 – e-mail meis03700v@istruzione.it – sito web www.jaci.edu.it

Anno Scolastico 2021/2022

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE V – SEZ. C INDIRIZZO: Turismo

Coordinatore di classe: Prof.ssa Giovanna Ruello

> Dirigente Scolastico: Maria Rosaria Sgrò

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	pag. 3
CONTESTO SOCIO-ECONOMICO, CULTURALE E FORMATIVO DELL'ISTITUTO	pag. 3
PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE D'INDIRIZZO	pag. 5
DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 6
PROFILO DELLA CLASSE	pag. 7
VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	pag. 11
CRITERI DI VALUTAZIONE STABILITI DAL PTOF	pag. 12
INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	pag. 16
SVOLGIMENTO DELLE SIMULAZIONI E GRIGLIE DI VALUTAZIONI	pag. 17
CREDITO SCOLASTICO	pag. 18
ATTIVITÀ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA	pag. 20
CURRICULO DI EDUCAZIONE CIVICA - ATTIVITA' E PERCORSI	pag. 21
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	pag. 24
PROVE INVALSI	pag. 27
FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 28
DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	pag. 29
ALLEGATO A – GRIGLIE DI CORREZIONE E DI VALUTAZIONE: 1. Correzione prima prova 2. Correzione seconda prova 3. Valutazione colloquio orale 4. Tabelle di conversione ministeriale	pag. 30
ALLEGATO B – Consuntivi disciplinari-Argomenti svolti	pag. 40

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto d'Istruzione Superiore "A. M. Jaci", è ubicato nel centro della città, in via CESARE BATTISTI n. 88, gli indirizzi di studio attivati nella nostra scuola, sono quelli contemplati nel SETTORE ECONOMICO previsto dal Nuovo Ordinamento, precisamente: *Amministrazione, finanza e marketing* e *Turismo*. Si tratta di ambiti e processi essenziali per la competitività del sistema economico e produttivo del Paese, come quelli amministrativi, finanziari, commerciali e del turismo. Il nostro Istituto, orienta la propria formazione secondo l'evoluzione delle qualifiche professionali per favorire l'assunzione nell'attuale mercato del lavoro. L'indirizzo **Turismo** non prevede dopo il primo biennio alcuna articolazione, mentre **Amministrazione, Finanza e Marketing** si articola in:

- "Amministrazione, finanza e marketing" indirizzo base (competenze giuridico-economiche)
- "Sistemi informativi aziendali" (competenze economico-informatiche)
- "Relazioni Internazionali per il Marketing (competenze economico linguistiche)

Inoltre, per gli studenti lavoratori è presente un corso serale denominato: "Percorsi di Istruzione degli Adulti" in Amministrazione, Finanza e Marketing e Turismo.

Per l'indirizzo professionale è presente l'articolazione "Arte e professioni sanitarie: indirizzo Ottico e Odontotecnico"

L'Istituto, nella gestione della propria autonomia, si rivela particolarmente attento alla formazione culturale, personale, civile e professionale dei giovani che dovranno operare in un contesto in continua trasformazione, costituito da rapporti economici, sociali e culturali molto dinamici. È orientato a realizzare una scuola democratica, dinamica, aperta al rinnovamento didattico-metodologico e ad iniziative di sperimentazione che tengano conto delle esigenze degli studenti.

CONTESTO SOCIO-ECONOMICO, CUTURALE E FORMATIVO DELL'ISTITUTO

Il contesto socio-economico è variegato, nel territorio sono presenti realtà artigianali, attività industriali di piccole dimensioni anche a gestione familiare e da attività di libera professione. Il territorio si caratterizza soprattutto per il terzo settore in continuo sviluppo, legato non solo al turismo culturale, religioso, balneare ed eno-gastronomico, ma anche alla tecnologia. Infine è da rilevare un progressivo incremento di presenza di alunni extracomunitari e di alunni appartenenti a famiglie affidatarie o adottive di recente costituzione. Attualmente i fenomeni migratori presenti nel nostro territorio si riferiscono principalmente ad esigenze lavorative ed economiche e si registrano al momento alcune presenze di profughi provenienti da paesi in guerra. Gli alunni stranieri che frequentano il nostro istituto, sono adeguatamente inseriti ed integrati nel tessuto sociale e nella comunità scolastica; si registra, infatti, una loro partecipazione attiva nelle varie attività extra scolastiche di miglioramento ed arricchimento dell'offerta formativa (gruppi sportivi, musicali, teatrali ed altro).

Obiettivo fondante di ogni azione educativa e didattica è la "centralità dello studente", la cui priorità è la crescita globale, istruttiva e umana che, ovviamente, si salda al suo incondizionato benessere e al raggiungimento del successo formativo delle studentesse e degli studenti. La scuola intende promuovere la qualità e l'efficacia del processo formativo di tutti gli studenti limitando il peso delle esperienze pregresse e del condizionamento derivante dall'origine sociale e culturale. Per conseguire questo, la scuola investe nelle azioni di ascolto dei bisogni e di conseguente personalizzazione dei percorsi educativi, in collaborazione con le famiglie, valorizzando le competenze professionali interne ed esterne alla scuola. Pertanto, si è creato un ambiente lavorativo in cui la stabilità di chi vi opera è propedeutica per il conseguimento del singolo successo formativo, sui rapporti personali e interpersonali, sulla partecipazione attiva e responsabile, nella soppressione delle incomprensioni sociali e culturali. Il riconoscimento della diversità diventa punto di forza per organizzare percorsi formativi la cui finalità è il rispetto della persona e delle regole, a prescindere se originate da norme o consuetudini.

PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE D'INDIRIZZO

L'indirizzo Turismo ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze relative all'ambito turistico, oggi essenziale per la competitività del sistema economico e produttivo del Paese e connotato dall'esigenza di dare valorizzazione integrata e sostenibile al patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico.

Le discipline di indirizzo, in linea con le indicazioni dell'Unione Europea, consentono anche di sviluppare educazione all'imprenditorialità e di sostenere i giovani nelle loro scelte di studio e professionali. Le competenze imprenditoriali, infatti, sono considerate motore di innovazione, competitività, crescita e concorrono a far acquisire agli studenti una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla mobilità geografica e professionale.

<u>Il Diplomato in Turismo</u> ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico. Interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale.

E' in grado di:

gestire servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del
patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico del territorio;
collaborare a definire con i soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio e
i piani di qualificazione per lo sviluppo dell'offerta integrata;
utilizzare i sistemi informativi, disponibili a livello nazionale e internazionale, per
proporre servizi turistici anche innovativi;
promuovere il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione
multimediale;
intervenire nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili
e commerciali.

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE
SOSTEGNO	MANGIO' NUNZIA
ITALIANO E STORIA	FOTIA MARIAELENA
1° INGLESE	CHIOFALO GIULIO
2° FRANCESE	GIUFFRIDA GABRIELLA
3° SPAGNOLO	ALGISI ROMINA
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	GAUDIOSO GAIA
DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI	CERAOLO ANTONINO
GEOGRAFIA DEL TURISMO	SULFARO GRAZIA
ARTE E TERRITORIO	LO PRESTI VALENTINA
MATEMATICA	RUELLO GIOVANNA
SC.MOTORIE E SPORTIVE	ROMEO ANTONIO
RELIGIONE CATTOLICA	SANSEVERINI CARMELA

COMPOSIZIONE COMMISSIONE ESAMI DI STATO

DISCIPLINA	COMMISSARI INTERNI
ITALIANO E STORIA	FOTIA MARIAELENA
DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI	CERAOLO ANTONINO
1° INGLESE	CHIOFALO GIULIO
3° SPAGNOLO	ALGISI ROMINA
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	GAUDIOSO GAIA
GEOGRAFIA DEL TURISMO	SULFARO GRAZIA

PROFILO DELLA CLASSE

La presentazione della classe non può prescindere dall'evidenziare le difficoltà con cui, nell'ultimo triennio, si è svolta l'attività educativo-didattica.

A causa dell'emergenza COVID-19 la scuola si è adattata nel corso del triennio 2019/20 – 2020/21 – 2021/2022 alla mutevole situazione sanitaria configuratasi durante il corso dell'anno scolastico predisponendo procedure, prassi e risorse utili a garantire il successo formativo e la continuità dell'azione educativo didattica.

Nel corso dell'anno scolastico 2019-2020, a partire dal 5 marzo, le attività didattiche si sono svolte a distanza e si è reso necessario l'avvio di attività di Didattica a distanza

Nell'anno scolastico 2020-21 al sopraggiungere della nuova ordinanza "contingibile e urgente n.51 del 24 ottobre 2020 regione Sicilia", la scuola ha realizzato il passaggio dalla modalità in presenza alla modalità in DDI rimodulando la programmazione didattica"

Al rientro in classe l'attività didattica è proseguita alternando giornalmente la popolazione scolastica secondo lo schema seguente: 50% - didattica in presenza 50% - didattica online e, successivamente l'attività è proseguita con il 70% degli alunni in presenza e il restante 30% in DDI.

Nel corrente anno scolastico l'attività didattica è stata erogata, in presenza in relazione alle normative vigenti, la DDI è stata garantita ai soggetti aventi diritto, dietro acquisizione della documentazione prevista.

Osservazione della classe

La classe V sez. C indirizzo Turismo è composta attualmente da sedici allievi, quattro ragazzi e dodici ragazze, tra cui è presente un'allieva diversamente abile - C.M.F. - con programmazione differenziata, che è stata seguita, per il numero massimo di ore consentito (18h) per l'intero percorso scolastico dalla stessa docente di Sostegno, la quale ha sempre contribuito alla sua crescita personale e culturale.

L'ambiente socio-economico e culturale di provenienza è, pur nella varietà di situazioni, legato al mondo del lavoro dipendente e/o autonomo.

Il corso di studi del quinquennio ha risentito della discontinuità didattica dei docenti, infatti, è da evidenziare che cinque di essi sono subentrati nel corrente anno scolastico.

Differenti sono le abilità e le capacità dei singoli allievi che, pur partendo da ambienti culturalmente diversi, sono riusciti a raggiungere livelli di preparazione accettabili in quasi tutte le discipline.

Nel corso degli anni gli alunni hanno, generalmente, acquisito un metodo di studio costruttivo che ha contribuito al consolidamento e al potenziamento delle loro capacità di base. I risultati conseguiti sono ancor più apprezzabili, considerato il livello medio di partenza.

Qualche alunno ha effettuato parecchie assenze, causate prevalentemente da motivi di salute, pertanto l'azione didattica ha subito talvolta dei rallentamenti. Saltuaria la partecipazione al dialogo educativo da parte delle famiglie. I rapporti umani all'interno del gruppo-classe e con gli insegnanti sono nel complesso accettabili.

La classe può essere suddivisa in tre fasce di livello:

• la prima è costituita da alunni che hanno conseguito risultati complessivamente sufficienti, anche se con qualche difficoltà soprattutto nelle prove scritte di alcune discipline. Tali allievi, con uno studio spesso mnemonico delle singole materie di studio,

sono comunque gradualmente migliorati rispetto ai livelli di partenza, conseguendo gli obiettivi minimi di preparazione;

- la seconda fascia è di livello intermedio e comprende un gruppo di alunni che grazie ad un impegno continuo, ad un metodo di studio adeguato, alle capacità individuali ha conseguito un livello di preparazione discreto in gran parte delle discipline;
- la terza fascia è costituita da un numero esiguo di alunni che ha raggiunto livelli di preparazione più che buoni grazie all'impegno profuso, ad un metodo di studio organico ed autonomo ed ad una partecipazione costante ed attiva alle attività educatico-didattiche.

Nel corso dell'anno la classe ha partecipato alle attività curriculari ed extracurriculari organizzate dall'Istituto, finalizzate all'approfondimento della conoscenza del nostro territorio, della storia e delle tradizioni locali, infatti, una delle competenze previste nell'indirizzo di studi turistico è la presentazione della cultura locale agli stranieri.

L'attività educativo-didattica di tutti i docenti non è stata indirizzata soltanto a curare l'aspetto didattico delle singole discipline, ma anche la promozione umana e culturale degli allievi anche in previsione di un futuro inserimento nel mondo del lavoro.

Durante l'intero percorso scolastico si è mirato sempre ad un coinvolgimento attivo degli alunni al fine di potenziare e affinare le loro capacità, in generale tutte le strategie usate sono state finalizzate all'acquisizione di un metodo di studio non mnemonico.

Nella trattazione delle varie discipline, partendo dalla lezione frontale si è puntato a promuovere approfondimenti e rielaborazioni critiche delle tematiche affrontate, al fine di incentivare la crescita umana, sociale e culturale dei ragazzi.

Le tipologie di prove scritte che sono state proposte ai ragazzi durante l'anno scolastico hanno rispettato la tipologia prevista per l'esame finale, per la prima prova scritta i compiti sono stati così articolati: analisi del testo, testo argomentativo e riflessione critica espositivo-argomentativa su tematiche di attualità. Per la seconda prova sono stati proposti temi di carattere specifico della disciplina di indirizzo.

Nel corso dell'A.S. per i ragazzi che hanno manifestato incertezze nella preparazione sono stati disposti opportuni interventi, individuali e/o collettivi, istituendo pause didattiche nelle ore curriculari.

In preparazione agli esami di Stato, sono state predisposte due prove di simulazione relative alle discipline oggetto delle due prove scritte. Le prove orali sono state condotte in modo tale da rendere gli alunni in grado di organizzare ed esporre, ciascuno secondo le proprie capacità, una sintesi di quanto appreso nelle varie discipline in modo critico e ragionato.

Per la valutazione sono stati utilizzati i criteri attinenti alla conoscenza, alla competenza, alla comprensione, alla capacità di analisi e di sintesi e si è tenuto conto anche del metodo di studio e di partecipazione all'attività didattica, all'impegno, al progresso, allo sviluppo delle capacità rielaborative e personali dei contenuti.

Per la valutazione degli alunni si è tenuto conto di tutti quegli aspetti che hanno contribuito al raggiungimento degli obiettivi minimi già prefissati e, in generale, del carattere del discente, del contesto di provenienza dello stesso, della situazione familiare e di tutti quei fattori che contribuiscono a verificare, nel modo più obiettivo e completo possibile, il rendimento scolastico degli allievi. In ultimo, per quanto attiene la valutazione del credito scolastico e formativo il C.d.C., in sede di scrutinio finale, procederà all'assegnazione del relativo punteggio in base alle tabelle ministeriali vigenti.

Per quanto concerne le attività di PCTO si rinvia al modello allegato nella relativa sezione del documento.

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

(ELENCO non pubblicabile sul sito web – <u>vedi Nota Garante per la Protezione dei Dati</u> Personali 21.03.2017, prot. N. 10719)–

N.	CAN	DIDATI
	COGNOME	NOME
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		
14		
15		
16		
17		

PROSPETTO DATI DELLA CLASSE

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti/ abbandoni	n. ammessi alla classe success.
2019/20	21	3	2	19
2020/21	21	2	1	18
2021/22	17	/	1	

CONTINUITA' DIDATTICA NEL TRIENNIO

DISCIPLINA	III classe A.S. 2019/2020	IV classe A.S. 2020/2021	V classe A.S. 2021/2022
Sostegno	Mangiò Nunzia	Mangiò Nunzia	Mangiò Nunzia
Italiano	Fugazzotto Santa	Fotia Mariaelena	Fotia Mariaelena
Storia	Fugazzotto Santa	Fotia Mariaelena	Fotia Mariaelena
1° Inglese	Pizzurro Maria	Previti Jessica	Chiofalo Giulio
2° Francese	Giuffrida Gabriella	Giuffrida Gabriella	Giuffrida Gabriella
3° Spagnolo	Algisi Romina	Algisi Romina	Algisi Romina
Diritto e Legislazione turistica	Gaudioso Gaia	Gaudioso Gaia	Gaudioso Gaia
Discipline turistiche e aziendali	Del Popolo Francesco	Fazio Grazia	Ceraolo Antonino
Geografia del turismo	Saija Concetta	Giannino Margherita	Sulfaro Grazia
Arte e territorio	Macrì Angelina	Rondine Santina	Lo Presti Valentina
Matematica	Ruello Giovanna	Ruello Giovanna	Ruello Giovanna
Scienze motorie e sportive	Regina Elena	Ricca Domenica	Romeo Antonio
Religione cattolica	Donada Edoardo	Sanseverini Carmela	Sanseverini Carmela

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, alcune coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, l'art. 1 comma 2 recita "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa"

L'art.1 comma 6 del D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi".

La valutazione pertanto ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento di tutti gli alunni, in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

Pertanto, nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- i risultati delle prove di verifica
- il livello di competenze di Educazione Civica acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo.

Per la valutazione degli allievi si è tenuto anche conto dei criteri di valutazione stabiliti dal PTOF che hanno consentito di individuare il livello di raggiungimento degli obiettivi da parte degli stessi in termini di:

- <u>Conoscenze</u>, come acquisizione dei contenuti culturali di ogni disciplina;
- <u>Competenze</u>, come abilità di utilizzare le conoscenze nelle diverse situazioni problematiche concrete disciplinari;
- <u>Abilità</u>, come consapevolezza delle conoscenze e delle competenze raggiunte, organizzate secondo un percorso logico-critico e relazionale compiuto

Qui di seguito viene riportate la tabella di corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza, capacità e competenza, e quella relativa al comportamento parti integrante del PTOF dell'Istituto

TABELLA DI VALUTAZIONE (Obiettivi cognitivi)

	IABELI	LA DI VALUTAZIONE (Obiettivi cognitivi)
	VOTO	DESCRITTORI
COMPETENZE NON CERTIFICABILI	1/5	 Assenza di conoscenze e abilità riferibili ai campi di indagine della disciplina. Impegno e partecipazione assenti, anche se sollecitati. Autonomia e autoregolazione insufficienti. Assenza di impegno, conoscenze episodiche e frammentarie. Difficoltà nell'applicazione delle conoscenze, esposizione lacunosa e impropria. Evidenti difficoltà nell'inserimento nei contesti di lavoro. Conoscenze scarse, del tutto insufficiente la loro rielaborazione, limitate capacità di revisione e applicazione. Impegno discontinuo, autonomia insufficiente. Limitata la partecipazione al contesto di lavoro. Debole acquisizione di alcune conoscenze essenziali, difficoltà nella rielaborazione e nell'uso del linguaggio specifico. Autonomia limitata a compiti essenziali. Partecipazione ed impegno da stimolare continuamente.
COMPETENZE LIVELLO BASE	6	 Sufficienti livelli di conoscenze e competenze e loro modesta capacità di applicazione, elaborazione limitata a contesti noti. Autonomia ed impegno incerti.
COMPLETING	7	 Conoscenze e competenze essenziali, applicate con sicurezza in contesti noti. Rielaborazione ed espressione ancorate al testo e alle situazioni di apprendimento strutturate. Impegno e partecipazione costanti.
COMPETENZE LIVELLO INTERMEDIO	8	 Costante impegno: sicura applicazione delle conoscenze, buone capacità di elaborazione. Sicurezza, ordine e coerenza nell'esposizione e nella rielaborazione. Buone competenze concettuali (di argomentazione, di sintesi, di rielaborazione personale). Adeguato l'inserimento nei contesti relazionali e di lavoro.
COMPETENZE	9	 Possesso sicuro di conoscenze, di linguaggio e metodo, in ambienti anche diversi da quelli nei quali le competenze sono maturate. Processi di autovalutazione e regolazione del proprio sapere, presenti e costanti.
LIVELLO AVANZATO	10	 Livello più alto di maturazione e sviluppo che consente un uso creativo e personale delle competenze in ambienti differenziati e non abituali. Autoregolazione dei processi di apprendimento e di padronanza.

COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento è effettuata dal Consiglio di Classe sulla base dei seguenti indicatori:

- Adempimento dei propri doveri
- Rispetto delle regole che governano la vita scolastica
- Rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO - TABELLA DEI LIVELLI

VOTO	CONDIZIONI
10	 II voto 10 è assegnato agli alunni che abbiano integrato con lodevole positività tutti gli indicatori, dimostrandosi in particolare: assidui e regolari nella frequenza autonomi e responsabili nell'impegno costruttivi e propositivi nella partecipazione corretti e consapevoli nei comportamenti e nelle relazioni interpersonali collaborativi e disponibili con i compagni, verso cui esercitano una influenza positiva
8-9	I voti 8 e 9 sono assegnati agli alunni sulla base di un comportamento corretto, positivo e costruttivo, tenuto conto in particolare: della mancanza di assenze non giustificate o poco motivate di un'adeguata continuità e diligenza nell'impegno della qualità del coinvolgimento nelle attività didattiche del rispetto delle regole che governano la vita della scuola della correttezza nelle relazioni interpersonali dell'assenza di ammonizioni e richiami disciplinari significativi o reiterati
6-7	 I voti 6 e 7 sono assegnati per un comportamento complessivamente accettabile ad alunni che non siano incorsi in violazioni del regolamento di disciplina di oggettiva e particolare gravità, ma che: siano stati assenti senza adeguata motivazione e/o poco puntuali nel giustificare le assenze siano stati poco costanti nell'impegno e/o poco coinvolti nelle attività scolastiche abbiano avuto bisogno di richiami per mantenere un comportamento ed un linguaggio corretti ed educati, non disturbare le lezioni, usare con riguardo le strutture, le attrezzature e i sussidi didattici, non abbiano sempre stabilito relazioni interpersonali educate e corrette siano incorsi in frequenti ammonimenti disciplinari o in sospensione dalle lezioni
1-5	I voti da 1 a 5 saranno assegnati agli alunni che: 1. Siano incorsi in violazioni di particolare e oggettiva gravità che hanno comportato una sanzione disciplinare con allontanamento dalla comunità scolastica superiore ai 15 giorni per: reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana - comportamenti che abbiano messo in pericolo l'incolumità delle persone - gravi violazioni nell'adempimento dei propri doveri, nel rispetto delle regole che governano la vita scolastica e nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile 2. Dopo l'irrogazione della sanzione disciplinare, non abbiano dato segno di apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel percorso di crescita e maturazione personale.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Nello svolgimento dei programmi i docenti delle singole discipline hanno utilizzato diverse metodologie per sviluppare negli studenti, abilità e competenze diverse in funzione degli obiettivi prefissati. Alle tradizionali metodologie didattiche, sono state affiancate, ove necessario, per la situazione epidemiologica in corso COVID-19, altre metodologie idonee a facilitare la didattica a distanza.

TIPOLOGIE DI VERIFICHE	I T A L I A N O	S T O R I A	IN GL ES E	FRA NCE SE	SPA GN OLO	M A T E M A TI C A	DIRIT TO E LEGIS LAZI ONE TURIS TICA	DISCIP LINE TURIS TICO- AZIEN DALI	AR TE E TE RR IT OR IO	GE O GR AF IA DE L TU RI S M O	SC IE NZ E M OT OR IE	R E LI G I O N E
Produzione di testi	X		X								X	X
Traduzioni			X									
Interrogazioni	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Colloqui	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Risoluzione di problemi						X						
Prove strutturate o semistrut.	X		X	X	X	X		X		X	X	X
Altro: test motori, power point	X					X		X				
Eventuali attività sincrone: videolezioni	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	Х
Eventuali attività asincrone	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI (SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE), MEZZI(MATERIALI), SPAZI UTILIZZATI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

METODOLOGI E E STRUMENTI	I T A L I A N O	S T O R I A	IN GL ES E	FRA NCE SE	SPA GN OLO	M A T E M A TI C A	DIRIT TO E LEGIS LAZI ONE TURIS TICA	DISCIP LINE TURIS TICO- AZIEN DALI	AR TE E TE RR IT OR	GE O GR AF IA DE L TU RI S M O	SC IE NZ E M OT OR IE	R E LI G I O N E
Attività di recupero, consolidamento e potenziamento-individuale e/o collettivo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Lezioni frontali e dialogate	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Esercitazioni guidate e autonome	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezioni multimediali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Problem solving						X						
Lavori di ricerca individuali e di gruppo	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività laboratoriale	X	X				X		X				
Brainstorming	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Peer education	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
GSuite for education	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Nella realizzazione delle attività a distanza, particolare attenzione è stata prestata nei confronti degli alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e al rispettivo piano didattico personalizzato. La strumentazione tecnologica, con cui questi studenti generalmente hanno dimestichezza, ha rappresentato un elemento utile di agevolazione per la mediazione dei contenuti proposti. Anche nella didattica a distanza, qualora si sia resa necessaria, si è fatto ricorso agli strumenti compensativi e dispensativi (tempi di consegna più lunghi, uso di mappe concettuali, calcolatrice ecc.) adattati alla nuova metodologia.

La valutazione scolastica, periodica e finale, degli studenti con DSA è coerente con gli interventi pedagogico-didattici adottati d'intesa con la famiglia all'inizio del corrente anno scolastico ed in linea con quanto stabilito nel decreto ministeriale 5669 del 12 luglio 2011 e relative Linee Guida. In relazione all'esame finale del secondo ciclo d'istruzione, il D.lgs. 62/2017 stabilisce che:

"Le studentesse e gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 13, sulla base del piano didattico personalizzato". Pertanto, il Consiglio di classe ha predisposto per la Commissione degli Esami di Stato, l'Allegato riservato al Documento del consiglio, depositato presso gli uffici della Scuola.

In particolare, per lo svolgimento delle prove d'esame, trova applicazione l'art. 25 comma 2 dell'Ordinanza Ministeriale n.65 del 14/03/2022, il quale prevede che i **candidati con DSA** possono adoperare, ove necessario, gli strumenti compensativi previsti dal PDP che siano già stati impiegati in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che sia pregiudicata la validità della prova e possono avvalersi di tempi più lunghi di quelli ordinari per le prove scritte, nonché di dispositivi per l'ascolto dei testi delle prove scritte, registrati in formato "mp3". I commi 4 e 5, disciplinano l'eventuale esonero dall'esame in lingua straniera totalmente o solo relativamente alla prova scritta.

Per **gli studenti con BES**, già individuati dal Cdc, il comma 6 dell'art. 28 della suddetta O.M., viene trasmesso alla commissione il Piano didattico personalizzato. Agli studenti è garantito l'utilizzo degli strumenti compensativi adoperati durante l'anno scolastico, ma non è prevista per loro nessuna misura dispensativa.

In relazione ai candidati con disabilità, trova applicazione l'art. 24 dell'Ordinanza Ministeriale, la quale prevede che il consiglio di classe stabilisca la tipologia della prova d'esame in coerenza con quanto previsto all'interno del piano educativo individualizzato (PEI) e ai sensi dell'articolo 20 del Decreto legislativo 62/2017. Sulla base di quanto stabilito dall'art. 24, comma 4 dell'O.M., la commissione d'esame può avvalersi per la predisposizione e lo svolgimento delle prove d'esami del supporto dei docenti di sostegno e degli esperti che hanno seguito lo studente durante l'anno. L'allegato relativo agli alunni con disabilità, è depositato presso gli uffici della Scuola.

SVOLGIMENTO DELLE SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Come indicato all'articolo 17 dell'Ordinanza Ministeriale n. 65 del 14/03/2022, sono costituite da una prima prova scritta nazionale di lingua italiana e da una seconda prova scritta sulla disciplina di indirizzo predisposta dai docenti titolari della disciplina di tutte le sottocommissioni operanti nella scuola collegialmente (art.20 comma 2), in conformità ai quadri di riferimento allegati al d.m. n.769 del 2018.

Il colloquio, come da art. 22 comma 3, prenderà l'avvio dall'analisi da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione, attinente le linee guida per gli istituti tecnici. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema. Si passerà quindi all'esposizione da parte del candidato, mediante una breve relazione ovvero un elaborato multimediale, dell'esperienza di PCTO svolta nel corso del percorso di studi e infine, all'accertamento delle conoscenze e delle competenze maturate dal candidato nell'ambito delle attività di Educazione Civica.

Per <u>la correzione e la valutazione delle prove scritte</u>, come stabilito dall'art. 21 dell'O.M. n.65/22, alla prima prova sarà attribuito un punteggio massimo di 15 punti, alla seconda prova quello massimo di 10. "Il punteggio è attribuito dall'intera sottocommissione, compreso il presidente, secondo le griglie di valutazione elaborate dalla commissione ai sensi del quadro di riferimento allegato al d.m. 1095 del 21 novembre 2019, per la prima prova e dei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018, per la seconda prova; tale punteggio, espresso in ventesimi come previsto dalle suddette griglie, è convertito sulla base delle tabelle 2 e 3, di cui all'allegato C alla presente ordinanza."

Le griglie e le tabelle di conversione sono allegate al presente documento.

Per il <u>colloquio</u> la sottocommissione dispone di 25 punti (art. 22 comma 10), il punteggio è attribuito dall'intera sottocommissione, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione all'allegato A dell'O.M. 65. La Commissione assegna fino ad un **massimo di venticinque punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi indicati nella griglia allegata.

Le simulazioni delle prove scritte saranno effettuate secondo il seguente calendario:

- 10 maggio: prova di italiano dalle ore 9:00
- 17 maggio: seconda prova dalle ore 9:00.

CREDITO SCOLASTICO

Per il corrente anno scolastico, il credito scolastico totale è attribuito per un massimo di 50 punti. Il Consiglio di classe attribuisce il credito, per ciascun alunno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017, nonché sulle indicazioni previste dall'articolo 11 dell'O.M. n. 65, tale credito è convertito in cinquantesimi sulla base della tabella 1 di cui all'allegato C della suddetta Ordinanza.

Attribuzione Credito Scolastico – Allegato A (D.Lgs. 62/2017)

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M<6			7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6 <m≤7< td=""><td>8-9</td><td>9-10</td><td>10-11</td></m≤7<>	8-9	9-10	10-11
7 <m≤8< td=""><td>9-10</td><td>10-11</td><td>11-12</td></m≤8<>	9-10	10-11	11-12
8 <m≤9< td=""><td>10-11</td><td>11-12</td><td>13-14</td></m≤9<>	10-11	11-12	13-14
9 <m≤10< td=""><td>11-12</td><td>12-13</td><td>14-15</td></m≤10<>	11-12	12-13	14-15

Tabella 1 Conversione del credito scolastico complessivo – All. C. O.M. 65/2022

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	.45
37	46
38	48
39	49
40	50

SCHEDA CRITERI D'ISTITUTO ATTRIBUZIONE CREDITO FORMATIVO

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "ANTONIO MARIA JACI" - MESSINA punteggio da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione

- Regolamento (D.P.R. 323) art. 11 comma 2: punteggio con riguardo al <u>profitto</u> e tenendo in considerazione <u>assiduità frequenza</u>, interesse impegno nella partecipazione <u>del dialogo educativo</u>, partecipazione attività complementari ed integrative, crediti formativi.
- Ordinanza scrutini ed esami (O.M. n. 90 del 21/05/2001 e successive) art. 14 comma 3: interesse e profitto nell'insegnamento della religione cattolica ovvero nell'attività alternativa.

MEDIA DEL VOTI	Parte decimale < 0,50	=
MEDIA DEI VOTI	Parte decimale => 0,50	25%
	NO	=
PARTECIPAZIONE AD ATTIVITÁ COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE	SI	25%
DADTECIDAZIONE PROCETTI DONI	NO	=
PARTECIPAZIONE PROGETTI PON	SI	25%
CREDITI FORMATIVI	NO	=
CREDITITORIVIATIVI	SI	25%

N.B. parte decimale ≥ 0.5 approssimazione per eccesso al numero successivo parte decimale < 0.5 approssimazione per difetto al numero intero precedente

Sarà possibile integrare i crediti scolastici con i crediti formativi, attribuiti a seguito di attività extrascolastiche svolte in differenti ambiti (corsi di lingua, informatica, musica, attività sportive). Le esperienze, al fine di una valutazione per il credito formativo, devono contribuire a migliorare la preparazione dell'alunno attraverso l'acquisizione di competenze ritenute **coerenti con gli obiettivi del corso di studi seguito in relazione**

- all'omogeneità con i contenuti tematici del corso
- alle finalità educative della scuola
- al loro approfondimento
- al loro ampliamento
- alla loro concreta attuazione.

Perché l'esperienza sia qualificata deve avere carattere **di continuità** ed essere realizzata presso enti, associazioni, istituzioni, società che siano titolate a svolgere quella tipologia di attività. L'alunno deve partecipare all'esperienza con un **ruolo attivo** e non limitarsi a semplice auditore.

ATTIVITÀ AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Parallelamente allo svolgimento organico delle varie programmazioni disciplinari previste dalla normativa vigente la scuola organizza attività formative integrative alle quali lo studente può partecipare liberamente; la partecipazione può dare esito, secondo le modalità stabilite, del credito scolastico o formativo.

Sono stati realizzati nel corrente anno scolastico i seguenti percorsi/progetti/ attività documentate agli atti della scuola, in coerenza con gli obiettivi del PTOF:

- ✓ 16 novembre 2021: Incontro con il Dottore Di Bella, presidente del Tribunale dei Minori di Catania, Promotore del progetto "Giustizia e umanità: Liberi di scegliere".
- ✓ 17 dicembre 2021: Webinar Noi Magazine per dialogare con il Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Messina.
- ✓ 20 gennaio 2022: Incontro con il costituzionalista Prof. Michele Ainis sul ruolo del Presidente della Repubblica Italiana, nell'ambito della disciplina Educazione Civica.
- ✓ 4, 7 e 8 febbraio: Incontro informativo "Mi curo di te" per sensibilizzare gli studenti sui benefici della vaccinazione, orientandoli ad una scelta consapevole.
- ✓ Progetto Cinema: "Tra realtà e finzione... ciak si gira": area della cittadinanza attiva e della legalità.
- ✓ 9 febbraio 2022: Giornata del ricordo, evento on line con la partecipazione di Fabio Lo Bono, scrittore ed autore di "Popolo in Fuga", del Prof. Daniele Tranchida, docente di Storia dell'Università degli Studi di Messina, dell'Avv. Alessandro Faramo, figlio di esule Giuliana Dalmata, del Dott. Alberto De Luca, cultore di Storia Moderna.
- ✓ 10 marzo 2022: Incontro informativo corso di laurea L-39 (Scienze del settore sociale) nell'ambito delle attività di Orientamento, Aula Magna dell'Istituto.
- ✓ 22 marzo 2022: Progetto PCTO Banca D'Italia inizio e svolgimento attività. Incontro con tutor della Banca D'Italia tramite piattaforma Microsoft team.
- ✓ 28 marzo, 29 marzo, 30 marzo, 31 marzo, 1 aprile 2022: Progetto PCTO: Banca D'Italia inizio e svolgimento attività.
- ✓ 28 aprile 2022: "La polizia va a scuola" Campagna di iniziativa della Questura di Messina per la promozione della Legalità e del rispetto delle regole: Incontro con la Polizia di Stato.
- ✓ 6 Maggio 2022. Visita al Palazzo di Giustizia di Messina
- ✓ Viaggio d'istruzione "Sicilia Occidentale", 11-13 maggio 2022
- ✓ Attività sportive: Campionati Studenteschi 2021-22 Finali Provinciali di atletica su pista

CURRICULO DI EDUCAZIONE CIVICA

Imparare a vivere con gli altri è l'obiettivo prioritario che il nostro Istituto intende perseguire nel lungo termine attraverso il presente curricolo, consapevole che la cura dell'intelligenza emotiva e dell'intelligenza sociale siano le chiavi d'accesso nella società per il cittadino che intenda esercitare con consapevolezza, responsabilità ed autonomia i propri diritti di cittadinanza attiva e democratica.

Il curricolo, elaborato ai sensi della Legge n.92 del 30 Agosto 2019 ed in conformità alle Linee Guida del 22 Giugno 2020, ha la finalità di fornire alle studentesse ed agli studenti un percorso formativo organico e completo sull'Educazione Civica.

Il curricolo, preliminarmente, individua i nuclei concettuali attorno a cui ruota la disciplina: 1) "La Costituzione", al fine di consentire ai discenti l'approfondimento dello studio della Carta Costituzionale e delle principali leggi nazionali ed internazionali, con l'obiettivo di fornire loro gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri e di formare cittadini responsabili ed attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della comunità; 2) "Lo sviluppo sostenibile", al fine di sensibilizzarli sulle tematiche ambientali e sulla conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU, nonché sulle tematiche relative alla salute, alla tutela dei beni comuni e sui principi di protezione civile; 3) "La cittadinanza digitale", al fine di fornire loro le opportune conoscenze per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali, in un'ottica di sviluppo del pensiero critico e di sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media, alla navigazione in rete e al contrasto del linguaggio dell'odio.

Poiché le indicazioni della Legge richiamano con decisione l'aspetto trasversale dell'insegnamento, il curricolo prevede che più docenti delle diverse discipline ne curino l'attuazione nel corso dell'anno scolastico, in 33 ore annuali per ogni Classe.

COMPOSIZIONE DEL CURRICOLO

Educazione Civica - Sono stati realizzati, in coerenza con gli obiettivi del PTOF, i seguenti percorsi/progetti/attività:

Nucleo tematico	Titolo modulo	Materie	N°	Attività
		coinvolte	ore	
Costituzione	Istituzioni pubbliche: Consapevolezza e solidarietà politica; Cittadini del Mondo: gli organismi sovranazionali; La questione della Cittadinanza; I sistemi politici. Le forme di stato e di Governo; Legalità e contrasto alle mafie	Diritto 2°Francese Storia	16	Si rinvia al consuntivo di Educazione civica.
Sviluppo sostenibile	Our future: Patrimonio culturale e sua valorizzazione. La nostra responsabilità. Agenda 2030. Le problematiche relative al clima e il rischio di estinzione sul pianeta.	Diritto Arte Geografia	9	Si rinvia al consuntivo di Educazione civica.
Cittadinanza digitale	La comunicazione nel web: La dimensione etica dell'uso delle tecnologie. Lo smart working.	1° Inglese 3° Spagnolo Discipline Tur. Italiano	8	Si rinvia al consuntivo di Educazione civica.

Programmazione Insegnamento di "Educazione Civica"

	Class	se V Sez. CT – Inc	dirizzo TURIS	SMO		
	Organizzazio	ne dell'insegname	ento		Totale ore per disciplina	•
Nucleo Fondante	Descrizione moduli da svolgere	moduli da coinvolte disciplina nucleo		Disciplina	Tot. Ore	
	Istituzioni pubbliche: Consapevolezza e	Diritto	8		Diritto	10
1. Conoscenza della	solidarietà politica; Cittadini del Mondo: gli	2°Francese	4		2°Francese	4
Costituzione. Educazione alla Pace e	organismi sovranazionali; La questione della			16	Storia	4
alla legalità	Cittadinanza; I sistemi politici. Le forme di stato e di	Storia	4		Italiano	2
	Governo; Legalità e contrasto alle mafie				1°Inglese	2
2. Lo sviluppo sostenibile	Our future: Patrimonio culturale e sua	Diritto	2		3°Spagnolo	2
	valorizzazione. La nostra	Arte	4		Arte	4
	responsabilità. Agenda 2030. Le			9	Discipline Tur.	2
	problematiche relative al clima e il rischio di estinzione sul pianeta.	Geografia	3		Geografia	3
3. Cittadinanza	La comunicazione	1° Inglese	2			
digitale	nel web: La dimensione	3° Spagnolo	2	8	Totale ave	22
	etica dell'uso	Discipline Tur.	2	•	Totale ore	33
	delle tecnologie. Lo smart working.	Italiano	2			
		Totale ore	33			1

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

I PCTO sono una modalità didattica-formativa innovativa che, attraverso l'esperienza pratica, aiuta a consolidare le conoscenze acquisite a scuola e a testare sul campo le attitudini degli studenti. Inoltre, ne arricchisce la formazione e svolge una funzione di orientamento in uscita, grazie a progetti ad alto valore formativo. I Percorsi hanno una struttura flessibile e si articolano in periodi di formazione in aula e periodi di apprendimento mediante esperienze pratiche, attuate sulla base di convenzioni.

Il nostro Istituto prevede l'articolazione e lo sviluppo di macro aree di intervento in cui possono rientrare ulteriori percorsi formativi e attività validi per la formazione trasversale prevista dal PCTO, quali:

- area utilizzo nuove tecnologie informatiche e networking che mira all'acquisizione di competenze nell'utilizzo di Internet come strumento di comunicazione e creazione App e di tutte le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) che hanno modificato profondamente la nostra quotidianità,
- *area educazione finanziaria* che mira all'acquisizione delle procedure contabili manuali e computerizzate per "saper leggere" l'informativa d'impresa ed esprimere un giudizio autonomo riguardo la realtà economico- aziendale;
- area competenze trasversali linguistico geografiche che mira all'acquisizione di competenze in merito alla lettura delle carte geografiche per lo studio del territorio per comprendere i diversi aspetti della storia, della lingua, della cultura, delle tradizioni e del patrimonio dell'umanità;
- *area sostenibilità, turismo e territorio* che mira all'acquisizione di competenze professionalizzanti nel settore del turismo e all'analisi, studio ed elaborazione delle problematiche del territorio;
- area potenziamento delle competenze linguistiche e dei bisogni cognitivi individuali che mira a individuare le proprie attitudini imparando a lavorare in maniera collaborativa e costruttiva, autonoma e riflessiva per rafforzare la consapevolezza del proprio apprendimento e saper gestire la propria carriera.

PERCORSI ATTIVATI

Percorso PCTO – Banca d'Italia, relativo a reddito e pianificazione finanziaria, moneta, strumenti di pagamento, risparmio e investimento, credito. Il MIUR ha firmato un protocollo d'intesa con la Banca d'Italia - "per il potenziamento dell'educazione finanziaria e la promozione della cittadinanza sociale nelle istituzioni scolastiche, al fine di rafforzare le competenze dei giovani, il loro orientamento formativo e la loro futura occupabilità".

Sono state svolte da 14 alunni, delle attività progettuali relative a "Analisi di Vigilanza: analisi economico –patrimoniale di un intermediario finanziario"

Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento realizzati in collaborazione con Scuola.net e WonderWhat - Orientarsi nel futuro.

Protocollo d'Intesa tra l'USR Sicilia e la Fabbrica S.p.A. per la realizzazione di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento.

I percorsi si svolgono in modalità e-learning e ognuno di essi si sviluppa su una piattaforma digitale che rende i contenuti disponibili in ogni momento,, in modalità asincrona, stimolando la partecipazione attiva degli studenti e dando la possibilità al docente di monitorare il loro stato di avanzamento. Tutte le attività proposte avvicinano le classi alle competenze chiave per l'apprendimento riconosciute dal MIUR, fornendo esperienze conformi agli Obiettivi Formativi Prioritari (Art. 1, Comma 7 L. 107/15)

I percorsi scelti sono i seguenti:

A scuola di economia circolare (Classi del Turismo e RIM) Questo Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, di n 40 ore, promosso da GreenThesis, azienda responsabile del trattamento, recupero, smaltimento e valorizzazione energetica dei rifiuti, intende mostrare agli studenti competenze e carriere percorribili in ambito ambientale, oltre che sensibilizzare e responsabilizzare le nuove generazioni sull'economia circolare e sulle buone pratiche a tutela del nostro Pianeta

Percorso obbligatorio di formazione generale in materia di "Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro" ai sensi del D.Lgs. n. 81/08 s.m.i.

Il MIUR in collaborazione con l'INAIL ha realizzato un percorso formativo specifico da seguire in modalità e-learning: "Studiare il lavoro – la tutela della salute e della sicurezza per gli studenti lavoratori in Alternanza Scuola Lavoro. Formazione al futuro".

Nell'a.s.2019-2020 sono state effettuate le seguenti attività PCTO:

- La sicurezza in rete in data 11-02-2020 per n.1 ora
- La visita guidata al Museo Archeologico di Reggio Calabria in data 18-02-2020 per n.6
- Lo stage a Malta a cura di Agoghè Innovazione Sociale SNC per n.64 ore

Nell'a.s.2020-2021 sono state svolte le seguenti attività PCTO:

- Percorso: **PON** Attività: "Pensiero computazionale e cittadinanza digitale" dal 25-11-2020 al 19-12-2020 per n. 30 ore
- Percorso: **PON** Attività: "Rinforziamo le conoscenze" dal 24-03-2021 al 29-05-2021 per n. 60 ore
- Percorso: **PON** Attività: "Impresando: cosa farò da grande" dal 15-04-2021 al 24-05-2021 per n. 30 ore
- Percorso: **PON** Attività: "Je parle français" dal 24/03/2021 al 29/05/2021 per n. 60 ore
- Percorso: Progetto PTOF Attività: XXVI Giornata della memoria in ricordo delle vittime della mafia in data 16-3-2021 per n. 2 ore
- Percorso: Progetto PTOF Attività: Storie e Tradizioni della Nostra Pasqua in data 30-03-2021 per n. 2 ore
- Percorso: **Progetto PTOF** Attività: Fisco &Scuola in data 14-04-2021 per n. 2 ore
- Percorso: **Progetto PTOF** Attività: Open Day Unime in data 18-05-2021 per n.3 ore
- Percorso: **Progetto PTOF** Attività: Open Day Unime in data 19-05-2021 per n. 2 ore

Nell'a.s.2021-2022 sono state svolte le seguenti attività PCTO:

- Percorso: BANCA D'ITALIA Attività: Banca D'Italia PCTO dal 28-03-2022 al 01-04-2022
- Percorso: ECONOMIA CIRCOLARE: i rifiuti da scarto a risorsa Attività online: Wonder What. A scuola di economia circolare: i rifiuti da scarto a risorsa dal 29-01-2022 al 31-08-2022 per n. 40 ore
- Percorso: EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' Attività: Visita al Palazzo di Giustizia di Messina in data 06-05-2022 per n. 3 ore

PROVE INVALSI

A partire dall' a.s. 2018-19 il D.Lgs. 62/2017 ha introdotto le prove Invalsi per l'ultimo anno della scuola secondaria secondo grado (grado 13). Le discipline interessate sono italiano (durata della prova 120 minuti), matematica (durata della prova 120 minuti), inglese (durata della prova 90 minuti per il reading e 60 minuti per il listening). La prova SNV è computer based (CBT) e per tutte e tre le discipline interessate si svolge mediante utilizzo di PC connessi alla rete internet. Il nostro istituto per quest'anno scolastico, 2021-2022, ha calendarizzato le prove nell'arco temporale compreso tra il 14 marzo 2022 e il 25 marzo 2022 e ha somministrato le prove a tutte le classi, dedicando giornate determinate per ciascun ambito disciplinare:

- 14 e 15 marzo: prova di italiano
- 16 e 17 marzo: prova di matematica
- 22, 23, 24 e 25 marzo: prova di inglese

questa era, infatti, la soluzione consigliata dall'Indire, più opportuna per il singolo alunno.

Gli alunni assenti nelle date di svolgimento della prova Invalsi, in ciascuna classe e per ciascuna disciplina, hanno recuperato le prove non effettuate in data 12 aprile.

Contestualmente allo svolgimento di ogni prova, al termine della stessa da parte dello studente (o in seguito all'esaurimento del tempo massimo previsto per la prova) vi è stata la trasmissione automatica dei dati a INVALSI, senza intervento da parte del personale della scuola.

FIRME DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Materia	FIRME
Mangiò Nunzia	SOSTEGNO	
Algisi Romina	3° SPAGNOLO, EDUCAZIONE CIVICA	
Gaudioso Gaia	DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA, EDUCAZIONE CIVICA	
Chiofalo Giulio	1° INGLESE, EDUCAZIONE CIVICA	
Ceraolo Antonino	DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI, EDUCAZIONE CIVICA	
Fotia Mariaelena	ITALIANO, STORIA, EDUCAZIONE CIVICA	
Sulfaro Grazia	GEOGRAFIA DEL TURISMO, EDUCAZIONE CIVICA	
Giuffrida Gabriella	2° FRANCESE, EDUCAZIONE CIVICA	
Lo Presti Valentina	ARTE E TERRITORIO, EDUCAZIONE CIVICA	
Ruello Giovanna	MATEMATICA	
Romeo Antonio	SC.MOTORIE E SPORTIVE	
Sanseverini Carmela	RELIGIONE CATTOLICA	

DOCUMENTI ALLEGATI

ALLEGATO A:

- 1. GRIGLIA DI CORREZIONE PRIMA PROVA
- 2. GRIGLIA DI CORREZIONE SECONDA PROVA
- 3. TABELLE DI CONVERSIONE MINISTERIALI
- 4. GRIGLIA MINISTERIALE DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE

<u>I PROVA ITALIANO</u>: INDICATORI GENERALI (comuni a tutte le tipologie di prove)

INDICATORE 1	DESCRITTORI	Pt.	TOT.
	Non riesce a organizzare coerentemente il testo	2-3	
Ideazione, pianificazione e	E' in grado di organizzare il testo in modo confuso e/o semplicistico	4-5	
organizzazione	Organizza l'elaborazione del testo in modo semplice	6-7	
del testo	Riesce ad organizzare e strutturare un testo chiaro e lineare	8-9	
Rielabora le conoscenze in modo significativo per pianificare la		10	
	di un testo ben organizzato		
Coesione e	Struttura del tutto incoerente	2-3	
coerenza testuale	Struttura disorganica; distribuzione non equilibrata dei contenuti;	4-5	
	disomogeneità tra le parti		
	Struttura non pienamente organica	6-7	
	Struttura sufficientemente chiara ed ordinata	8-9	
	Struttura efficace e ben organizzata	10	
INDICATORE 2	DESCRITTORI	Pt.	TOT.
Ricchezza e	Lessico frequentemente improprio	2-3	
padronanza	Lessico generico e/o elementare	4-5	
lessicale	Lessico generalmente appropriato	6-8	
	Lessico ricco ed appropriato	9-10	
	TT 12 (2.1)	2.2	
Correttezza	Uso disarticolato e scorretto delle strutture grammaticali e della	2-3	
grammaticale	punteggiatura	4-5	
(ortografia, morfologia,	Uso poco articolato e impreciso delle strutture grammaticali e della punteggiatura	4-3	
sintassi); uso	Uso accettabile delle strutture grammaticali e della punteggiatura	6-7	
corretto ed efficace della			
punteggiatura	Uso corretto e ben articolato delle strutture grammaticali e della	8-9	
	punteggiatura	10	
INDICATORE 3	Uso efficace delle strutture grammaticali e della punteggiatura	10	TOT
INDICATORE 3	Mancanza di conoscenze e informazioni	Pt. 2-3	TOT.
Ampiezza e	Conoscenze lacunose e frammentarie	4-5	
precisione delle			
conoscenze e dei riferimenti	Individuazione dei contenuti fondamentali	6-7	
culturali	Contenuti corretti, abbastanza approfonditi e consapevolmente acquisiti	8-9	
	Acquisizione approfondita dei contenuti ed efficace utilizzo delle	10	
	conoscenze pregresse		
	Non riesce a sintetizzare né a rielaborare	2-3	
Espressione di giudizi critici e	Esprime semplici valutazioni personali non sempre pertinenti	4-5	
valutazioni personali	Esprime adeguatamente valutazioni personali	6-7	
personan	Esprime efficacemente valutazioni personali e formula giudizi pertinenti	8-9	
	Rielabora le conoscenze in modo significativo con spunti di originalità	10	
TOTALE PARZIALE (Max 60 punti)			/ 60

Indicatori specifici: Analisi di un testo (Tipologia A)

INDICATORI	DESCRITTORI	Pt.	

SPECIFICI			
	Mancato rispetto dei vincoli	2-3	
Rispetto dei	Parziale rispetto dei vincoli	4-5	
vincoli posti nella consegna	Adeguato rispetto dei vincoli	6-7	
consegua.	Pieno rispetto dei vincoli	8-10	
	DESCRITTORI	Pt.	
Capacità di	Comprende parzialmente il testo	2-3	
comprendere il testo nel suo	Comprende superficialmente il testo	4-5	
senso	Comprende in modo essenziale il testo	6-7	
complessivo e nei	Comprende in modo adeguato il testo	8-9	
suoi snodi tematici e	Comprende in modo esauriente il testo	10	
stilistici			
	DESCRITTORI	Pt.	
Puntualità	Analisi fortemente lacunosa	2-3	
nell'analisi	Analisi parziale e incompleta	4-5	
lessicale , sintattica,	Analisi limitata agli aspetti essenziali	6-7	
stilistica e	Analisi complessivamente corretta	8-9	
retorica (se richiesta)	Analisi corretta e approfondita	10	
	DESCRITTORI	Pt.	
	Interpretazione testuale incompleta	2-3	
Interpretazione	Interpretazione testuale parziale e poco articolata	4-5	
corretta e articolata del	Interpretazione testuale adeguata	6-7	
testo	Interpretazione testuale completa e coerente	8-9	
	Interpretazione testuale approfondita	10	
TOTALE PARZIALE (Max 40 punti)			/ 40
TOTALE (Max 100 punti)			/ 100

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
Indicatori generali				
Indicatori specifici		/5		
Totale				
VALUTAZIONE IN	PUNTEGGIO IN	VENTESIMI	CONVER	SIONE IN
15mi			QUINDICESIMI	

Indicatori specifici: Testo argomentativo (Tipologia B)

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	Pt.
	Parziale	2-4
Individuazione	Superficiale	5-7
corretta di tesi e	Adeguata	8-10
argomentazioni	Corretta	11-
presenti nel testo		13
proposto	Approfondita	14-
		15
	DESCRITTORI	Pt.
	Limitata	2-4
Capacità di sostenere con	Parziale	5-7
coerenza un	Adeguata	8-10
percorso	Piena	11-
ragionativo		13
adoperando connettivi		
pertinenti	Approfondita	14-
		15
	DESCRITTORI	Pt.
Correttezza e	Assenti o molto lacunosi	2-3
congruenza dei riferimenti	Carenti	4-5
culturali	Generici	6-7
utilizzati per	Appropriati	8-9
sostenere l'argomentazione	Approfonditi	10
TOTALE		/
PARZIALE (Max 40 punti)		40
TOTALE		/
(Max 100 punti)		100

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
Indicatori generali				
Indicatori specifici		/5		
Totale				
VALUTAZIONE IN	PUNTEGGIO IN	VENTESIMI	CONVER	SIONE IN
15mi			QUINDICESIMI	
_				

Indicatori specifici: Riflessione critica espositivo-argomentativa su tematiche di attualità (Tipologia C)

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	Pt.
Pertinenza del	Scarse	2-3
testo rispetto alla traccia e	Parziali	4-5
coerenza nella	Adeguate	6-7
formulazione del	Appropriate	8-9
titolo e dell'eventuale	Piene	10
paragrafazione		
	DESCRITTORI	Pt.
	Disorganico	2-4
	Frammentario	5-7
Sviluppo	Parziale	8-10
ordinato e lineare	Lineare	11-
dell'esposizione		13
	Organico	14-
		15
	DESCRITTORI	Pt.
	Assenti o molto lacunosi	2-4
Correttezza e	Carenti	5-7
articolazione	Generici	8-10
delle conoscenze	Appropriati	11-
e dei riferimenti culturali		13
Cuitui an	Approfonditi	14-
		15
TOTALE PARZIALE (Max 40 punti)		40
TOTALE (Max 100 punti)		100

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
Indicatori generali				
Indicatori specifici		/5		
Totale				
VALUTAZIONE IN	PUNTEGGIO IN VENTESIMI		CONVERSIONE IN	
15mi			QUINDICESIMI	

INDICATORI GENERALI comuni a tutte le tipologie di prove (ALUNNI DSA)

INDICATORE 1	DESCRITTORI	Pt.	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Non riesce a organizzare coerentemente il testo	2-3	
	E' in grado di organizzare il testo in modo confuso e/o semplicistico	4-5	
	Organizza l'elaborazione del testo in modo semplice	6-7	
	Riesce ad organizzare e strutturare un testo chiaro e lineare	8-9	
	Rielabora le conoscenze in modo significativo per pianificare la stesura di un testo ben organizzato	10	
Coesione e coerenza testuale	Struttura del tutto incoerente	2-3	
	Struttura disorganica; distribuzione non equilibrata dei contenuti; disomogeneità tra le parti	4-5	
	Struttura non pienamente organica	6-7	
	Struttura sufficientemente chiara ed ordinata	8-9	
	Struttura efficace e ben organizzata	10	
INDICATORE 2	DESCRITTORI	Pt.	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico frequentemente improprio	2-3	
	Lessico generico e/o elementare	4-5	
	Lessico generalmente appropriato	6-8	
	Lessico ricco ed appropriato	9-10	
		10	
Correttezza			
grammaticale			
(ortografia,			
morfologia,			
sintassi); uso corretto ed			
sintassi); uso			
sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	DESCRITTORI	Pf	
sintassi); uso corretto ed efficace della	DESCRITTORI Mancanza di conoscenze e informazioni	Pt. 2-4	
sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura INDICATORE 3	DESCRITTORI Mancanza di conoscenze e informazioni Conoscenze lacunose e frammentarie	Pt. 2-4 5-7	
sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura INDICATORE 3 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei	Mancanza di conoscenze e informazioni	2-4	
sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura INDICATORE 3 Ampiezza e precisione delle	Mancanza di conoscenze e informazioni Conoscenze lacunose e frammentarie Individuazione dei contenuti fondamentali Contenuti corretti, abbastanza approfonditi e consapevolmente	2-4 5-7 8-10 11-	
sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura INDICATORE 3 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti	Mancanza di conoscenze e informazioni Conoscenze lacunose e frammentarie Individuazione dei contenuti fondamentali Contenuti corretti, abbastanza approfonditi e consapevolmente acquisiti	2-4 5-7 8-10 11- 13	
sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura INDICATORE 3 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti	Mancanza di conoscenze e informazioni Conoscenze lacunose e frammentarie Individuazione dei contenuti fondamentali Contenuti corretti, abbastanza approfonditi e consapevolmente acquisiti Acquisizione approfondita dei contenuti ed efficace utilizzo delle	2-4 5-7 8-10 11- 13 14-	
sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura INDICATORE 3 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti	Mancanza di conoscenze e informazioni Conoscenze lacunose e frammentarie Individuazione dei contenuti fondamentali Contenuti corretti, abbastanza approfonditi e consapevolmente acquisiti Acquisizione approfondita dei contenuti ed efficace utilizzo delle conoscenze pregresse	2-4 5-7 8-10 11- 13 14- 15	
sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura INDICATORE 3 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di	Mancanza di conoscenze e informazioni Conoscenze lacunose e frammentarie Individuazione dei contenuti fondamentali Contenuti corretti, abbastanza approfonditi e consapevolmente acquisiti Acquisizione approfondita dei contenuti ed efficace utilizzo delle	2-4 5-7 8-10 11- 13 14-	
sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura INDICATORE 3 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni	Mancanza di conoscenze e informazioni Conoscenze lacunose e frammentarie Individuazione dei contenuti fondamentali Contenuti corretti, abbastanza approfonditi e consapevolmente acquisiti Acquisizione approfondita dei contenuti ed efficace utilizzo delle conoscenze pregresse Non riesce a sintetizzare né a rielaborare	2-4 5-7 8-10 11- 13 14- 15 2-4	
sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura INDICATORE 3 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e	Mancanza di conoscenze e informazioni Conoscenze lacunose e frammentarie Individuazione dei contenuti fondamentali Contenuti corretti, abbastanza approfonditi e consapevolmente acquisiti Acquisizione approfondita dei contenuti ed efficace utilizzo delle conoscenze pregresse Non riesce a sintetizzare né a rielaborare Esprime semplici valutazioni personali non sempre pertinenti	2-4 5-7 8-10 11- 13 14- 15 2-4 5-7	
sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura INDICATORE 3 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni	Mancanza di conoscenze e informazioni Conoscenze lacunose e frammentarie Individuazione dei contenuti fondamentali Contenuti corretti, abbastanza approfonditi e consapevolmente acquisiti Acquisizione approfondita dei contenuti ed efficace utilizzo delle conoscenze pregresse Non riesce a sintetizzare né a rielaborare Esprime semplici valutazioni personali non sempre pertinenti Esprime adeguatamente valutazioni personali	2-4 5-7 8-10 11- 13 14- 15 2-4 5-7 8-10 11-	
sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura INDICATORE 3 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni	Mancanza di conoscenze e informazioni Conoscenze lacunose e frammentarie Individuazione dei contenuti fondamentali Contenuti corretti, abbastanza approfonditi e consapevolmente acquisiti Acquisizione approfondita dei contenuti ed efficace utilizzo delle conoscenze pregresse Non riesce a sintetizzare né a rielaborare Esprime semplici valutazioni personali non sempre pertinenti Esprime adeguatamente valutazioni personali Esprime efficacemente valutazioni personali e formula giudizi pertinenti	2-4 5-7 8-10 11- 13 14- 15 2-4 5-7 8-10 11- 13 14-	/

N.B. GLI INDICATORI SPECIFICI DELLE TRE TIPOLOGIE RESTANO INALTERATI

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
Indicatori generali				
Indicatori specifici		/5		
Totale				
VALUTAZIONE IN 15mi	PUNTEGGIO IN VENTESIMI		CONVERSIONE IN QUINDICESIMI	

Tabella 2 Conversione del punteggio della prima prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2 3	1.50
3	2
4	3
5 6	4
.6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	.12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

II PROVA: ECONOMIA

Indicatori	DESCRITTORI	Punti/10
	Sicura	2,50
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative	Adeguata	2
ai nuclei fondanti della disciplina	Parziale	1,50
	Frammentaria	1
Padronanza delle competenze tecnico	Efficace	4
Padronanza delle competenze tecnico- professionali specifiche di indirizzo, rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e /o delle situazioni problematiche proposte e alle	Adeguata	3
	Parziale	2,50
metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Scarsa	1
Complete we well avalating out of all a trace is	Approfondita ed esauriente	2
Completezza nello svolgimento della traccia	Completa	1,50
coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico- grafici prodotti	Parziale	1
technol e/o technoo- granici prodotti	Superficiale	0,50
Capacità di argomentare, di collegare e di	Sicura e precisa	1,50
sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi	Corretta	1
linguaggi specifici.	Incerta/ frammentaria	0,50

PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO FINALE IL RISULTATO SI ARROTONDERA' SEMPRE PER ECCESSO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ORALE

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti
	T	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha	0.50 - 1
Acquisizione dei	1	acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1
contenuti e dei	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale	1.50 - 3.50
metodi delle	11	e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 5.50
diverse discipline	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo	4 - 4.50
del curricolo, con		corretto e appropriato.	
particolare riferimento a	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e	5-6
quelle d'indirizzo		utilizza in modo consapevole i loro metodi.	
quene a manizzo	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e 6.50 - 7	
		approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	
	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in	0.50 - 1
		modo del tutto inadeguato È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e	
Capacità di	II	in modo stentato	1.50 - 3.50
utilizzare le		È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo	
conoscenze	III	adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50
acquisite e di		È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una	
collegarle tra loro	IV	trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50
		È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una	
	V	trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6
	т	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta	0.50 1
	l	in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1
Capacità di	11	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e	1.50 2.50
0	II	solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50
maniera critica e	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con	4 - 4.50
personale, rielaborando i	111	una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.30
contenuti acquisiti	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali,	5 - 5.50
	. ,	rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	3 - 3.30
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e	6
	•	personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	
Ricchezza e	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50
padronanza	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di	1
lessicale e		settore, parzialmente adeguato	
semantica, con specifico	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in	1.50
riferimento al		riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	
linguaggio tecnico	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50
e/o di settore,		,	
anche in lingua	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in	3
straniera	·	riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	
G '	Т	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla	0.50
Capacità di analisi	l	riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50
e comprensione	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione	1
della realtà in chiave di	11	sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1
cittadinanza attiva	TIT	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una	1.50
a partire dalla	111	corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50
riflessione sulle	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una	2 - 2.50
asperienze attenta riflessione sulle proprie esperienze personali		attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	
personali	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una	3
		riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	
Punteggio totale d	iella prov	a	

ALLEGATO B:

1. CONSUNTIVI DISCIPLINARI: PROGRAMMI SVOLTI

INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Docente: prof.ssa Gaudioso n.q. di docente coordinatrice ai sensi dell'art. 2 c. 4 L. 92/2019

PROFILO DI USCITA (PECUP) (dal Decreto M.I. 22.06.2020, n. 35)

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

FINALITA' EDUCATIVE

La disciplina rappresenta un arricchimento in termini formativi orientato al raggiungimento degli obiettivi globali previsti dal PTOF dell'Istituto, in particolare di quelli trasversali miranti alla formazione globale di una persona autonoma e responsabile all'interno della comunità di appartenenza. Alla fine dei curricula la materia esprime i propri effetti educativi anche nella sfera, relazionale, spirituale e professionale dello studente. Tale delicato compito che pone in primo luogo la trasmissione dei valori fondanti quali il rispetto della persona e la valorizzazione dei rapporti intersoggettivi, l'istituzione scolastica lo condivide con gli altri soggetti di riferimento dell'alunno quali la famiglia e le altre istituzioni del territorio.

OBIETTIVI SPECIFICI della DISCIPLINA

ABILITÀ

Rispondere ai propri doveri di cittadino

- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza sotto il profilo politico e amministrativo e di delega
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea
- Saper valutare e discernere i vantaggi e i rischi della comunicazione e dell'informazione attraverso il web.

COMPETENZE

- Essere consapevoli del senso di appartenenza alla collettività a partire dal contesto locale e, attraverso la dimensione nazionale ed europea, raggiungere la comprensione del concetto di cittadinanza universale e universalità dei diritti umani; comprendere l'importanza delle istituzioni nazionali ed internazionali in cui si sviluppano i valori della democrazia, dell'eguaglianza, dell'accoglienza, dell'etica del lavoro, anche attraverso la conoscenza dei fenomeni storici e sociali. Rispettare le risorse ambientali, e usarle responsabilmente avendone cura; adottare nelle varie circostanze comportamenti che garantiscano la sicurezza propria e degli altri ed interiorizzare il principio della fondamentale importanza della responsabilità morale e legale per la conservazione della salute e della vita umana e del pianeta.
- Rispettare le risorse ambientali, e usarle responsabilmente avendone cura; adottare nelle varie circostanze comportamenti che garantiscano la sicurezza propria e degli altri ed interiorizzare il principio della fondamentale importanza della responsabilità morale e legale per la conservazione della salute e della vita umana e del pianeta.
- Interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare forme di comunicazione adeguate ai vari contesti professionali e non; essere in grado di fruire dei servizi digitali e di proporre le proprie competenze attraverso il web; analizzare, controllare e confrontare criticamente la validità e la veridicità delle notizie e degli stimoli provenienti dalla rete; riconoscere e ricusare linguaggi e contenuti contrari ai valori della legalità e dell'etica; veicolare principi inerenti alla nonviolenza e alla inclusione.

COSTRUZIONE DEL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI E DETERMINAZIONE PESO

Nuclei e moduli					Totale ore per disciplina	
Nucleo Fondante	Descrizione moduli da svolgere	Discipline coinvolte	P	Ore totali nucleo fondante	Disciplina	Tot. Ore
	Noi e le Istituzioni : consapevolezza e solidarietà politica; Cittadini del Mondo: gli organismi	Diritto Lingue	8		Diritto	10
1. Conoscenza della Costituzione. Educazione alla Pace e alla legalità	sovranazionali; La questione della Cittadinanza; I sistemi politici. Le forme di Stato e di Governo; Legalità e contrasto alle mafie			16		
		Storia	4			
	Our future . Patrimonio culturale e sua valorizzazione. La nostra	Diritto	2		Storia	4
	responsabilità. Agenda 2030. Le	Arte	4	4	Geografia	3
2. Lo sviluppo sostenibile	problematiche relative al clima e il rischio di estinzione sul pianeta			9		
		Geografia	3		Arte	4
					Italiano	2
	La comunicazione nel web . La dimensione etica dell'uso delle tecnologie. Lo smart working	Lingue	4		Discipline tur.	2
3. Cittadinanza digitale		Discipline tur.	2	2 8	Lingue	8
		Italiano	2			
	Totale ore		33	33		33

4. METODOLOGIE E S	4. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE				
Indicare le metodologie utilizzate:		Indicare le strategie utilizz	Indicare le strategie utilizzate:		
X Lezione frontale	X Lezione dialogata	X attività simulata	X e-learning		
[]Metodo esperienziale	[]Metodo scientifico	X attività di gruppo	[] role playing		
[]Scoperta guidata	X Lavoro di gruppo	[] risoluzione di problemi	X lezione-dibattito		
[]Metodo induttivo	X Problem solving	[X] attività laboratoriali	X lezione multimediale		
[]Metodo deduttivo	X Brainstorming	X studio autonomo	[] learning by doing		
X Flipped classroom	X Analisi dei casi				
X Ricerca individuale e/o di gruppo					
X Videolezioni sincrone e asincrone					
X Fruizione autonoma in	differita di contenuti per				
l'approfondimento e lo studio					
[] Restituzione di elaborati tramite email e classi					
virtuali					

6. MODALITÀ DI VALUTAZIONE E DI RECUPERO				
TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA		NUMERO E SCANSIONE TEMPORALE		
X Test/test a tempo	[] Questionari			
X Interrogazioni	[X] Colloqui	Prove di verifica: n. 2/3 per quadrimestre		
[] Analisi testuale	[X] Relazioni			
[X] Temi	[X] Sviluppo di	La valutazione è di tipo formativo e sommativo e tiene		
progetti		conto non soltanto dei risultati ottenuti nelle prove, ma		

[X] Articoli di giornale [x] Prove	anche della fattiva partecipazione e del coinvolgimento			
strutturate	individuale alle lezioni in presenza e in DDI ed ai progetti			
[X] Prove semi-strutturate	proposti, della puntualità nel rispetto delle scadenze e della			
[X Presentazioni in power point (o simili)	cura nello svolgimento e nella consegna degli elaborati.			
RECUPERO				
[x] Riproposizione dei contenuti in forma diversificata;				
[]Attività guidate a crescente livello di difficoltà;				
[x]Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro;				
[x]Recupero in itinere attraverso studio autonomo;				
[]Sportello didattico;				
[] Corsi di recupero pomeridiani				

Disciplina: Diritto e Legislazione Turistica

1) Conoscenza della Costituzione, Educazione alla pace e alla legalità:

Noi e le Istituzioni

Educazione alla legalità e valorizzazione delle diverse azioni di contrasto alla criminalità I principi fondamentali della Costituzione Italiana

2) Lo sviluppo sostenibile:

Il nostro futuro: La tutela del patrimonio culturale e ambientale

Disciplina: Italiano e Storia

- 1) Gli organismi sovranazionali: ONU e le sue agenzie (Unicef, FAo, Unesco, Oms), NATO, UNIONE EUROPEA
- 2) La mafia: il contrasto alla mafia. Lettura del libro PIF e Marco Lillo: "Io posso: due donne sole contro la mafia"
- 3) Cittadinanza digitale l'etica nell'uso delle tecnologie: la Netiquette e il diritto alla privacy
- 4) Le minacce su Internet: fake news e cyberbullismo.
- 5) Le trappole della rete

Disciplina: Francese

La France officielle

- 1) La France politique
- 2) La cinquième République française :
- 3) Naissance
- 4) Présidents
- 5) La Constitution de 1958:
- 6) Structure
- 7) Préambule
- 8) Article 1 et 2
- 9) Le Président de la République (articles 6 et 7)

Disciplina: Inglese

Cittadinanza digitale: lo smart working

Disciplina: Spagnolo

Ciudadanía digital: El smart working

Disciplina: Arte e Territorio

Lo sviluppo sostenibile:

Tutela, valorizzazione e fruizione dei Beni culturali e del Paesaggio DLG 42/2004 Codice dei Beni culturali e del Paesaggio

Disciplina: Discipline turistiche aziendali Cittadinanza digitale: e-mail, e i social network

Disciplina: Geografia

Lo sviluppo sostenibile: il turismo sostenibile.

Materia: ITALIANO

Docente: Prof.ssa Mariaelena Fotia

Libro di testo: I colori della letteratura - Vol. 3 – Autori: Carnero - Iannaccone - Giunti TVP Editore

PROFILO DI USCITA (PECUP)

- Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;

- Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- Cogliere la molteplicità delle dimensioni di fruizione e di analisi del testo letterario e la pluralità dei legami e intrecci che si possono stabilire tra i settori della storia letteraria, culturale e sociale
- Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete

FINALITA' EDUCATIVE

- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di *team working* più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente

OBIETTIVI SPECIFICI della DISCIPLINA

ABILITÀ

- Riconoscere le linee di sviluppo storicoculturale della lingua italiana
- Riconoscere i caratteri stilistici e strutturali di testi letterari, artistici, scientifici e tecnologici
- Riconoscere e identificare periodi e linee di sviluppo della cultura letteraria ed artistica italiana
- Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano ed internazionale dal Seicento all'Ottocento
- Riconoscere i tratti peculiari o comuni alle diverse culture dei popoli europei nella produzione letteraria, artistica, scientifica e tecnologica
- Individuare i caratteri specifici di un testo letterario, scientifico, tecnico, storico, critico ed artistico
- Contestualizzare testi e opere letterarie, artistiche e scientifiche di differenti epoche e realtà territoriali in rapporto alla tradizione culturale italiana e di altri popoli
- Formulare un motivato giudizio critico su un

COMPETENZE

- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente

-

	testo letterario anche mettendolo in relazione alle esperienze personali
-	Utilizzare registri comunicativi adeguati ai diversi ambiti specialistici
-	Sostenere conversazioni e colloqui su tematiche predefinite anche professionali
-	Raccogliere, selezionare ed utilizzare informazioni utili all'attività di ricerca di testi letterari, artistici, scientifici e tecnologici
-	Produrre testi scritti di diversa tipologia e complessità
-	Utilizzare le tecnologie digitali per la presentazione di un progetto o di un prodotto

4. METODOLOGIE E S	STRATEGIE DIDATTICH	E			
Indicare le metodologie utilizzate:		Indicare le strategie utilizza	Indicare le strategie utilizzate:		
[x]Lezione frontale	[x]Lezione dialogata	[] attività simulata	[] e-learning		
[]Metodo esperienziale	[]Metodo scientifico	[x] attività di gruppo	[] role playing		
[]Scoperta guidata	[x]Lavoro di gruppo	[] risoluzione di problemi	[x] lezione-dibattito		
[]Metodo induttivo	[x]Problem solving	[] attività laboratoriali	[] lezione multimediale		
[]Metodo deduttivo	[x]Brainstorming	[x] studio autonomo	[x] learning by doing		
[]Flipped classroom	[] Analisi dei casi				
[]Ricerca individuale e/o	di gruppo				
[]Videolezioni sincrone e	asincrone				
[x]Fruizione autonoma in	differita di contenuti per				
l'approfondimento e lo str	udio				
[x]Restituzione di elaborati tramite email e classi					
virtuali					
5 ATTDEZZATUDE E CTDUMENTI DIDATTICI					

5. ATTREZZATURE E STRUMENTI DIDATTICI				
[x] Libro/i di testo : Titolo <i>I col</i>	fori ella letteratura Vol. 3 - Autore Carnero / Iannacone - Casa Editrice Giunti T.V.P.			
[x]fotocopie	[x]riviste e quotidiani			
[] testi di consultazione	[x]manuali e dizionari			
[]LIM	[] laboratori			
[x]materiali didattici digitali	[] sussidi multimediali			
[x]Google Apps e tools digitali	[x]classe virtuale			
[]strumenti di videocoferenza	[x]registro elettronico			

6. MODALITÀ DI VALUTAZIONE E DI RECUPERO					
TIPOLOGIA DI PRO	OVE DI VERIFICA	NUMERO E SCANSIONE TEMPORALE			
[] Test/test a tempo	[] Questionari				
[x] Interrogazioni	[] Colloqui	Prove scritte: n. 3 per quadrimestre			
[x] Analisi testuale	[] Relazioni	Prove orali: n. 2/3 per quadrimestre			
[x] Temi	[] Sviluppo di progetti				
[x] Articoli di giornale	[x] Prove strutturate	La valutazione sarà di tipo formativo e sommativo. Si terrà			
[x] Prove semi-strutturate		conto non soltanto dei risultati ottenuti nelle prove scritte e			
[]Risoluzione di problemi ed	esercizi	orali, ma anche della fattiva partecipazione e del			
		coinvolgimento individuale alle lezioni in presenza e in DDI,			
		della puntualità nel rispetto delle scadenze e della cura nello			
		svolgimento e nella consegna degli elaborati.			
RECUPERO					
[x]Riproposizione dei contenuti in forma diversificata; [x]Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro; [x]Recupero <i>in itinere</i> attraverso studio autonomo.					

IL NATURALISMO E IL VERISMO

- 1) L'età del Positivismo: caratteri generali.
- 2) Il Naturalismo francese: atteggiamento ideologico e scelte narrative.
- 3) Il Verismo: la poetica. Analogie e differenze con il Naturalismo.
 - a) Lettura e analisi del brano di Federico De Roberto: da *I Vicerè* "Cambiare per non cambiare"
- 4) Verga: biografia, poetica, tecniche narrative, sintesi delle opere.
 - a) Lettura e analisi dei brani: da *Vita dei campi* "Rosso Malpelo", "La lupa"; da *Novelle rusticane* "La roba"; da *I Malavoglia* "Il naufragio della Provvidenza"

IL SIMBOLISMO E IL DECADENTISMO

- 1) I caratteri generali del Simbolismo.
- 2) Caratteri generali e poetica del Decadentismo.
- 3) Temi, autori e figure emblematiche della letteratura decadente.
 - a) Lettura e analisi dei brani di Charles Baudelaire: da *Lo spleen di Parigi* "La perdita dell'aureola"; da *I fiori del male* "L'albatro"
 - b) Lettura e analisi del brano di Oscar Wilde da *Il ritratto di Dorian Grey*: "Il segreto del ritratto"

4) Giovanni Pascoli

a) Lettura e analisi dei brani e delle poesie: da *Il fanciullino:* "L'eterno fanciullo che è in noi"; da *Myricae:* "X Agosto", "Lavandare" ; dai *Canti di Castelvecchio:* "La mia sera", "Il gelsomino notturno".

5) Gabriele D'Annunzio

a) Lettura e analisi del brano da *Il Piacere*: "Il ritratto dell'esteta"; da *Il Notturno*: "L'orbo veggente"; da *Alcyone*: "La pioggia nel pineto"

IL ROMANZO DEL PRIMO NOVECENTO

- 1) I caratteri della narrativa del primo Novecento
- 2) L'evoluzione del romanzo europeo
- 3) Il romanzo del Novecento: temi e autori

4) Italo Svevo

a) Lettura e analisi dei brani: da *Una vita*: "Una serata in casa Maller"; da *Senilità*: "L'inconcludente senilità di Emilio"; da *La coscienza di Zeno*: "Prefazione e preambolo", "L'ultima sigaretta", "La morte del padre"

5) Luigi Pirandello

a) Lettura e analisi dei brani: da *L'Umorismo*: "Il segreto di una bizzarra vecchietta"; da *Il fu Mattia Pascal*: "Lo strappo nel cielo di carta", "La filosofia del lanternino"; da *Sei personaggi in cerca d'autore*: "L'incontro con il capocomico"; da *Uno, nessuno e centomila*: "Mia moglie e ilnaso".

LA POESIA ITALIANA DEL PRIMO NOVECENTO

- 1) Il Futurismo
 - a. Lettura e analisi del brano di Filippo Tommaso Marinetti: da *Fondazione e Manifesto del Futurismo*: "Il primo manifesto"
- 2) Il Crepuscolarismo
 - a. Lettura e analisi della poesia di Sergio Corazzini: da *Piccolo libro inutile*: "Desolazione del povero poeta sentimentale"
- 3) Giuseppe Ungaretti
 - a. Lettura e analisi delle poesie da *Il porto sepolto*: "Veglia", "Fratelli", "Mattina", "Soldati"
- 4) Umberto Saba
 - a. Lettura e analisi della poesia "La capra", "Amai"

EDUCAZIONE CIVICA

- 1) Gli organismi sovranazionali: ONU e le sue agenzie (Unicef, FAo, Unesco, Oms), NATO, UNIONE EUROPEA
- 2) La mafia: il contrasto alla mafia. Lettura del libro PIF e Marco Lillo: "Io posso: due donne sole contro la mafia"
- 3) Cittadinanza digitale l'etica nell'uso delle tecnologie: la Netiquette e il diritto alla privacy
- 4) Le minacce su Internet: fake news e cyberbullismo.
- 5) Le trappole della rete

Materia: STORIA

Docente: Prof.ssa Mariaelena Fotia

Libro di testo: Prospettive della storia - Vol. 3 - Autori: Giardina, Sabbatucci, Vidotto - Editori

Laterza

PROFILO DI USCITA (PECUP)

 Operare collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro e collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale, nella consapevolezza della relatività e storicità dei saperi

- Collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storicoculturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi
- Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale
- Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale / globale
- Individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali
- Agire in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali
- Essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario

FINALITÀ EDUCATIVE

La finalità dell'insegnamento della storia è quella di favorire la presa di coscienza del passato, per interpretare il presente e progettare il futuro. In particolare esso mira a leggere, riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali cogliendone le ripercussioni in un dato contesto; i macrofenomeni economici nazionali e internazionali connettendoli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali,
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
- Riconoscere l'importanza della memoria storica nella costruzione dell'identità individuale e collettiva

OBIETTIVI SPECIFICI della DISCIPLINA

ABILITÀ COMPETENZE Riconoscere nella storia del Novecento e nel Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie mondo attuale le radici storiche del passato, e delle tecniche negli specifici campi cogliendo gli elementi di continuità discontinuità professionali di riferimento geografici. Analizzare le problematiche significative del Riconoscere gli aspetti periodo considerato ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni demografiche, economiche. culturali un'ottica in culturali e le trasformazioni intervenute nel interculturale corso del tempo Riconoscere le relazioni evoluzioni fra Riconoscere l'importanza della memoria scientifica e tecnologica (con particolare

riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografiche, socio-economici, politici e culturali

Individuare i rapporti fra cultura umanistica e scientifico-tecnologica con riferimento agli ambiti professionali

Analizzare storicamente campi e profili professionali anche in funzione all'orientamento

Inquadrare i beni ambientali, culturali ed artistici nel periodo di riferimento

Applicare categorie, strumenti e metodi delle

per

mutamenti socio-economici, aspetti demografici

Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche, anche

Interpretare e confrontare testi di diverso

Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali per affrontare, in un'ottica storicointerdisciplinare, situazioni e problemi, anche in relazioni agli indirizzi di studio e ai campi

Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e

5. ATTREZZATURE E STRUMENTI DIDATTICI

[x]Google Apps e tools digitali [x]classe virtuale

comprendere

storico-sociali

e processi di trasformazione

orientamento storiografico

professionali di riferimento

pluri/interdisciplinari

scienze

nazionali

[x]fotocopie

[]LIM

[] testi di consultazione

[x]materiali didattici digitali

[]strumenti di videocoferenza

storica nella costruzione dell'identità individuale e collettiva

4. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE					
Indicare le m	netodologie utilizzate:	Indicare le strategie utilizza	te:		
[x]Lezione frontale	[x]Lezione dialogata	[] attività simulata	[] e-learning		
[]Metodo esperienziale	[]Metodo scientifico	[x] attività di gruppo	[] role playing		
[]Scoperta guidata	[x]Lavoro di gruppo	[] risoluzione di problemi	[x] lezione-dibattito		
[]Metodo induttivo	[x]Problem solving	[] attività laboratoriali	[] lezione multimediale		
[]Metodo deduttivo	[x]Brainstorming	[x] studio autonomo	[x] learning by doing		
[]Flipped classroom	[] Analisi dei casi				
[]Ricerca individuale e/o	di gruppo				
[]Videolezioni sincrone e	asincrone				
[x]Fruizione autonoma in	differita di contenuti per				
l'approfondimento e lo st	udio				
[x]Restituzione di elabora	iti tramite email e classi				
virtuali					

[x] Libro/i di testo: Titolo Prospettive della storia Vol. 3 – Autori: Giardina, Sabbatucci, Vidotto - Editori Laterza

[x]riviste e quotidiani

[x]manuali e dizionari

[] sussidi multimediali

[x]registro elettronico

[] laboratori

6. MODALITÀ DI VALU	TAZIONE E DI RECUPEF	80
TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA		NUMERO E SCANSIONE TEMPORALE
[] Test/test a tempo [] Questionari		
[x] Interrogazioni [] Colloqui		Prove orali: n. 2/3 per quadrimestre
[x] Analisi testuale [] Relazioni		
[x] Temi	[] Sviluppo di progetti	La valutazione sarà di tipo formativo e sommativo. Si terrà
[x] Articoli di giornale	[x] Prove strutturate	conto non soltanto dei risultati ottenuti nelle prove scritte e
[x] Prove semi-strutturate		orali, ma anche della fattiva partecipazione e del
[]Risoluzione di problemi ed esercizi		coinvolgimento individuale alle lezioni in presenza e in DDI,
		della puntualità nel rispetto delle scadenze e della cura nello
		svolgimento e nella consegna degli elaborati.
RECUPERO		
[x]Riproposizione dei conte	nuti in forma diversificata:	
[x]Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro;		
[x]Recupero <i>in itinere</i> attraverso studio autonomo.		

	 □ La società di massa □ L'Europa e il mondo agli inizi del '900 □ L'Italia giolittiana □ La I guerra mondiale e la rivoluzione russa □ Il dopoguerra
2.	La grande crisi e i totalitarismi □ La crisi del '29 e il New Deal □ La Repubblica di Weimer e l'ascesa di Hitler □ Il terrore staliniano □ Il regime fascista in Italia
3.	La seconda guerra mondiale ☐ Origini e scoppio ☐ L'entrata dell'Italia in guerra ☐ La guerra diventa mondiale ☐ Lo sterminio degli Ebrei ☐ La caduta del fascismo ☐ La Resistenza e la guerra civile in Italia ☐ La fine della guerra
4.	Dalla guerra fredda alla caduta del muro di Berlino ☐ Il mondo diviso ☐ L'Italia repubblicana ☐ Il boom economico

1. L'alba del Novecento e la grande guerra

EDUCAZIONE CIVICA

- 1) Gli organismi sovranazionali: ONU e le sue agenzie (Unicef, FAo, Unesco, Oms), NATO, UNIONE EUROPEA
- 2) La mafia: il contrasto alla mafia. Lettura del libro PIF e Marco Lillo: "Io posso: due donne sole contro la mafia"
- 3) Cittadinanza digitale l'etica nell'uso delle tecnologie: la Netiquette e il diritto alla privacy
- 4) Le minacce su Internet: fake news e cyberbullismo.
- 5) Le trappole della rete.

Materia: DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA

Docente: Prof.ssa GAUDIOSO GAIA

Libro di testo: "DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA" - VOL. 2" di RONCHETTI

PAOLO, ZANICHELLI EDITORE

PROFILO DI USCITA (PECUP)

Il docente di "Diritto e legislazione turistica" concorre a far conseguire allo studente al termine del percorso quinquennale i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale; analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica.

FINALITA' EDUCATIVE

Risultati di Apprendimento intermedi

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
- analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza dei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestioni e flussi informativi

OBIETTIVI SPECIFICI della DISCIPLINA

ABILITÀ COMPETENZE Individuare i soggetti pubblici o privati che operano nel settore turistico. utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle Individuare le interrelazioni tra i soggetti attività di studio, ricerca e approfondimento giuridici nel promuovere lo sviluppo economico disciplinare sociale e territoriale. • analizzare il valore, i limiti e i rischi delle Applicare la normativa relativa alla promozione varie soluzioni tecniche per la vita sociale e e valorizzazione del sistema turistico. culturale con particolare attenzione alla tutela Applicare la normativa relativa ai beni culturali della persona, dell'ambiente e del territorio ed ambientali. • individuare e utilizzare gli strumenti di Applicare la normativa relativa al commercio comunicazione e di team working più elettronico. appropriati per intervenire nei contesti Applicare la normativa nazionale, comunitaria e organizzativi e professionali di riferimento internazionale per la tutela del consumatore • individuare e accedere alla normativa

pubblicistica,	civilistica	con	particolare
riferimento a qu	uella del setto	re turis	tico
• individuare le	e caratteristic	he del	mercato del
lavoro e collab	orare alla ges	stione d	lel personale
dell'impresa tui	ristica		

4. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE			
Indicare le metodologie utilizzate:		Indicare le strategie utilizzate:	
X Lezione frontale	X Lezione dialogata	[] attività simulata	[] e-learning
[]Metodo esperienziale	[]Metodo scientifico	X attività di gruppo	[] role playing
[]Scoperta guidata	XLavoro di gruppo	[] risoluzione di problemi	X lezione-dibattito
[]Metodo induttivo	X Problem solving	[] attività laboratoriali	[] lezione
[]Metodo deduttivo	[Brainstorming	multimediale	
X Flipped classroom	[] Analisi dei casi	X studio autonomo	X learning by
[]Ricerca individuale e/o	di gruppo	doing	J .
[]Videolezioni sincrone e	asincrone		
X Fruizione autonoma in	differita di contenuti		
per			
l'approfondimento e lo studio			
X Restituzione di elaborati tramite email e classi			
virtuali			

5. ATTREZZATURE E STRU	MENTI DIDATTICI	
X Libro di testo		
X fotocopie	X riviste e quotidiani	
[] testi di consultazione	X manuali e dizionari	
X LIM	[] laboratori	
X materiali didattici digitali	[] sussidi multimediali	
[] Google Apps e tools digitali	X classe virtuale	
X strumenti di videocoferenza	X registro elettronico	

6. MODALITÀ DI VALUTAZIONE E DI RECUPERO				
TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA		NUMERO E SCANSIONE TEMPORALE		
[] Test/test a tempo	[] Questionari			
X Interrogazioni	X Colloqui	Prove orali: n. 2/3 per quadrimestre		
[] Analisi testuale	X Relazioni			
[] Temi	X Sviluppo di	La valutazione sarà di tipo formativo e sommativo. Si		
progetti		terrà conto non soltanto dei risultati ottenuti nelle		
X Articoli di giornale	[] Prove	prove orali, ma anche della fattiva partecipazione e del		
strutturate		coinvolgimento individuale alle lezioni in presenza e		
[] Prove semi-strutturate		in DDI, della puntualità nel rispetto delle scadenze.		
[] Risoluzione di problemi ed esercizi				
RECUPERO				
X Riproposizione dei conter	X Riproposizione dei contenuti in forma diversificata;			
[] Attività guidate a crescente livello di difficoltà;				

- **X** Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro;
- X Recupero *in itinere* attraverso studio autonomo;
- [] Sportello didattico;
- [] Corsi di recupero pomeridiani

MODULO nº 1 "Lo Stato e i suoi organi": - Gli elementi costitutivi dello Stato; La forma di Stato; Gli Istituti di democrazia diretta; - Parlamento; - Governo; - Presidente della Repubblica; - Corte Costituzionale; - La Magistratura; -

MODULO n° 2 " Le Autonomie Locali ": - Autonomia e decentramento; - Regioni; - Comuni; - Città Metropolitane;

MODULO nº 3 "Le Organizzazioni internazionali": - L'ONU; l'Unione Europea: finalità, organi, l'euro-zona;

MODULO nº 4 " La legislazione turistica": - Competenza Stato/Regione; - Gli Enti turistici a livello centrale e periferico; l'Unesco;

MODULO nº 5 " Il patrimonio culturale": - Tipologia; - Gestione; - il turismo sostenibile.

Materia: Lingua inglese **Docente:** prof. Giulio Chiofalo

Libro di testo: "Map the world. English for tourism", Edisco.

PROFILO DI USCITA (PECUP)

Il docente di "Lingua Inglese" concorre a far conseguire, al termine del percorso quinquennale dell'istruzione tecnica, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale dello studente: utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro; stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo.

OBIETTIVI SPECIFICI della DISCIPLINA

ABILITÀ

Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione anche con madrelingua, su argomenti generali, di studio e di lavoro. Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto. Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità. di studio di lavoro. e Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro. Comprendere globalmente, appropriate utilizzando strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi tecnico-scientifici di settore. Utilizzare le principali tipologie testuali, anche tecnico- professionali, rispettando le costanti che le caratterizzano. Produrre, nella forma scritta e orale, relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, su esperienze, processi e situazioni relative al settore di indirizzo. Utilizzare il lessico di settore. compresa la nomenclatura internazionale codificata. Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa. Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.

COMPETENZE

Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER). Progettare, documentare presentare servizi o prodotti turistici. Utilizzare e produrre strumenti comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

Indicare le metodologie utilizzate:	Indicare le strategie utilizza	te:
[x]Lezione frontale [x]Lezione dialogata []Metodo esperienziale []Metodo scientifico []Scoperta guidata [x]Lavoro di gruppo []Metodo induttivo [x]Problem solving []Metodo deduttivo [x]Brainstorming []Ricerca individuale e/o di gruppo []Videolezioni sincrone e asincrone [x]Fruizione autonoma in differita di contenuti per l'approfondimento e lo studio []Restituzione di elaborati tramite email e classi virtuali	[] attività simulata [x] attività di gruppo [] risoluzione di problemi [] attività laboratoriali [x] studio autonomo	[] e-learning [] role playing [x] lezione-dibattito [] lezione multimedia [x] learning by doing

[x]riviste e quotidiani

[x]manuali e dizionari

[] laboratori [] sussidi multimediali

[x]fotocopie

[]LIM

[] testi di consultazione

[x]materiali didattici digitali

[x]Google Apps e tools digitali [x]classe virtuale			
[]strumenti di videocoferenza [x]registro elettronico			
6. MODALITÀ DI VALUTAZIONE E DI RECUPERO			
TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA NUMERO E SCANSIONE TEMPORALE			
[] Test/test a tempo	[] Questionari		
[x] Interrogazioni	[] Colloqui	Prove scritte: n. 3 per quadrimestre	
[x] Analisi testuale	[] Relazioni	Prove orali: n. 2/3 per quadrimestre	
[x] Temi	[] Sviluppo di		
progetti		La valutazione sarà di tipo formativo e sommativo. Si terrà	
[x] Articoli di giornale	[x] Prove	conto non soltanto dei risultati ottenuti nelle prove scritte e	
strutturate		orali, ma anche della fattiva partecipazione e del	
[x] Prove semi-strutturate		coinvolgimento individuale alle lezioni in presenza e in	
[]Risoluzione di problemi ed esercizi		DDI, della puntualità nel rispetto delle scadenze e della cura	
		nello svolgimento e nella consegna degli elaborati.	
RECUPERO			
[x]Riproposizione dei contenuti in forma diversificata;			
[]Attività guidate a crescente livello di difficoltà;			
[x]Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro; [x]Recupero <i>in itinere</i> attraverso studio autonomo;			
[Sportello didattico;			
[] Corsi di recupero nomeridiani			

Grammar: Modal verbs, past continuous vs past simple, present perfect vs past simple, future

simple, present perfect continuous, the passive, conditionals, Reported speech.

Cultural activities: Man-made attractions, Natural attractions, Purpose-built attractions.

Brochures on attractions, How to welcome groups of tourists.

Tics, food and entertainment: Eating out and shopping. Entertainment. At a tourist information

centre. Quotation for a catering event. Brochures on entertainment.

Italy: Cities of art: the north. Cities of art: the centre and the south. Mountains, lakes and parks.

Seas and islands. A sightseeing tour of a city. How to write a fact file. Brochures on cities.

Europe: Cities of culture: the north. Cities of culture: the south. Mountains. Seas, lakes and

islands. Tours leaders of study holidays. How to write an itinerary. Brochures on farmhouses.

Handy manual: How to look for a job. The job interview.

Multisubject module: Responsible tourism. Ecoturism.

Citizenship: Smartworking.

Materia: Lingua e Cultura Straniera Francese (seconda lingua)

Docente: prof.ssa Giuffrida Gabriella

Libro di testo: "Partout dans le monde Vol. U" - Autore LAURA POTÌ - Casa Editrice

HOEPLI

PROFILO DI USCITA (PECUP)

 Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

FINALITA' EDUCATIVE

- Padroneggiare la seconda lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)1
- Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
- Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche

OBIETTIVI SPECIFICI della DISCIPLINA

ABILITÀ COMPETENZE Esprimere e argomentare le proprie opinioni Padroneggiare la seconda lingua comunitaria con relativa spontaneità nell'interazione anche per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi con madrelingua, su argomenti generali, di settoriali relativi ai percorsi di studio, per studio e di lavoro. interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune Utilizzare strategie nell'interazione europeo di riferimento per le lingue (QCER)1 nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto. Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici Comprendere testi orali in lingua standard, anche estesi, riguardanti argomenti noti Utilizzare produrre strumenti

idee principali ed elementi di dettaglio.
Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e brevi filmati divulgativi tecnico scientifici di

d'attualità, di studio e lavoro, cogliendone le

 Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro.

settore.

- Utilizzare le principali tipologie testuali, anche tecnico professionali, rispettando le costanti che le caratterizzano.

- comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
- Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche

1	Produrre testi scritti e orali coerenti e coesi, anche tecnico professionali, riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al proprio settore di indirizzo.	
-	Utilizzare il lessico di settore, compresa la nomenclatura internazionale codificata.	
-	Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti nella lingua comunitaria relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa.	
-	Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.	

4. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE			
Indicare le i	metodologie utilizzate:	Indicare le strategie utilizza	ite:
[X]Lezione frontale	[x]Lezione dialogata	[X] attività simulata	[] e-learning
[]Metodo esperienziale	[]Metodo scientifico	[X] attività di gruppo	[] role playing
[]Scoperta guidata	[x]Lavoro di gruppo	[] risoluzione di problemi	[X] lezione-dibattito
[X]Metodo induttivo	[x]Problem solving	[] attività laboratoriali	[X] lezione multimediale
[]Metodo deduttivo	[x]Brainstorming	[X] studio autonomo	[] learning by doing
[]Flipped classroom	[] Analisi dei casi		
[X]Ricerca individuale e/o di gruppo			
[X]Videolezioni sincrone e asincrone			
[X]Fruizione autonoma in differita di contenuti per			
l'approfondimento e lo studio			
[X]Restituzione di elaborati tramite email e classi			
virtuali			

5. ATTREZZATURE E STRUMENTI DIDATTICI		
[X] Libro/i di testo		
[X]fotocopie	[]riviste e quotidiani	
[X] testi di consultazione	[X]manuali e dizionari	
[] LIM	[] laboratori	
[X]materiali didattici digitali	[X] sussidi multimediali	
[x]Google Apps e tools digitali	[X]classe virtuale	
[X]strumenti di videocoferenza	[X]registro elettronico	

6. MODALITÀ DI VALU	6. MODALITÀ DI VALUTAZIONE E DI RECUPERO			
TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA		NUMERO E SCANSIONE TEMPORALE		
[] Test/test a tempo	[X] Questionari			
[X] Interrogazioni	[] Colloqui	Prove scritte: n. 2/3 per quadrimestre		
[] Analisi testuale	[] Relazioni	Prove orali: n. 2/3 per quadrimestre		
[X] Temi	[] Sviluppo di progetti			
[] Articoli di giornale	[] Prove strutturate	La valutazione sarà di tipo formativo e sommativo. Si terrà conto		
[X] Prove semi-strutturate		non soltanto dei risultati ottenuti nelle prove scritte e orali, ma		
[]Risoluzione di problemi ed esercizi		anche della fattiva partecipazione e del coinvolgimento individuale		
		alle lezioni in presenza e in DDI, della puntualità nel rispetto delle		
		scadenze e della cura nello svolgimento e nella consegna degli		
		elaborati.		

RECUPERO

[X]Riproposizione dei contenuti in forma diversificata;

[]Attività guidate a crescente livello di difficoltà;

[]Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro;

[X]Recupero *in itinere* attraverso studio autonomo;

[]Sportello didattico;

[] Corsi di recupero pomeridiani

CONTENUTI SVOLTI

MODULO 1: Le Tourisme durable

La démocratisation du tourisme et le tourisme de masse

- Des années 1950 aux années 1970
- Des années 1980 à 2000
- Le tourisme d'aujourd'hui

Le Tourisme responsable

- Le Tourisme responsable, pourquoi?
- Voyager responsable : avant de partir ; pendant le voyage ; au retour
- Les impacts du tourisme sur l'environnement
- Le développement du tourisme durable

La Charte de l'environnement

La Camargue et son parc naturel régional : un exemple de tourisme durable en France

MODULO 2 : Les différentes formes de tourisme

Les formes de tourisme

- Le tourisme vert ou écotourisme
- Le tourisme balnéaire
- Le tourisme de montagne
- Le tourisme culturel
- Le tourisme ludique
- Le tourisme d'affaires
- Le tourisme religieux

MODULO 3 : Voyage à travers les ressources touristiques de la France

Les régions touristiques françaises

- Les atouts de la capitale
- Le tourisme francilien

La capitale : tour de Paris

- L'île de la cité
- Quelques monuments de la rive gauche
- Quelques monuments de la rive droite

La région Provence-Alpes-Côte d'Azur :

- Situation géographique
- Climat
- Histoire
- Economie
- Gastronomie
- Villes à visiter

Rédiger un itinéraire de voyage

MODULO 4 : La France d'outre-mer et la Francophonie

La France administrative

La France d'outre-mer (DROM et COM)

- Vue d'ensemble
- Océan Atlantique
- Océan Pacifique
- Océan Indien

La Francophonie

- Le français, partout dans le monde
- Francophonie ou francophonie ?

MODULO 5: La France officielle

La France politique

- La Ve République : naissance et Présidents
- Les Institutions françaises:
- -Le Président de la République (articles 6 et 7)
- -Le Premier Ministre et le Gouvernement
- -Le Parlement

Les symboles de la France :

- L'hymne national
- La devise
- Le drapeau français

La Constitution de 1958:

- Structure
- Préambule
- Articles 1 et 2

Les textes annexes à la Constitution

EDUCAZIONE CIVICA: La France officielle

La France politique

La cinquième République française :

- Naissance
- Présidents

La Constitution de 1958 :

- Structure
- Préambule
- Article 1 et 2

Le Président de la République (articles 6 et 7).

Materia: ARTE E TERRITORIO

Docente: prof.ssa VALENTINA LO PRESTI

Libro di testo: "CHIAVE DI VOLTA" dal Neoclassicismo ai giorni nostri

PROFILO DI USCITA (PECUP)

La disciplina "Arte e Territorio" concorre a far conseguire allo studente al termine del percorso quinquennale i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo; stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione.

FINALITA' EDUCATIVE

La disciplina concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi all'indirizzo, espressi in termini di competenza:

- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche per la gestione dei progetti
- Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile
- Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici

Riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.

OBIETTIVI SPECIFICI della DISCIPLINA

ABILITÀ	COMPETENZE
Delineare la storia dell'arte moderna e contemporanea, evidenziando i nessi con la storia e la cultura locale.	Acquisire una chiara consapevolezza del grande valore della tradizione artistica, del suo ruolo e testimonianza storico-culturale
Individuare percorsi turistici di interesse culturale e ambientale, in Europa e nei diversi continenti extraeuropei.	Comprendere il significato e il valore del patrimonio artistico, non solo italiano, da preservare, valorizzare e trasmettere.
Analizzare siti di rilevante interesse storico- artistico del Patrimonio dell'Umanità quali fattori di valorizzazione turistica del territorio.	Leggere un'opera d'arte nella sua struttura linguistica, stilistica e comunicativa, sapendo riconoscere la sua appartenenza ad un periodo, ad
Riconoscere l'evoluzione del concetto di conservazione e restauro nello studio dei beni	un movimento, ad un autore e saperla collocare in un contesto sociale e pluridisciplinare.
culturali. Individuare i principali musei nel mondo e le tipologie del patrimonio museale.	Acquisire come dato fondamentale il concetto di <i>artistico</i> , come pertinenza del linguaggio delle arti visive in opposizione al concetto consumistico del <i>bello</i> .
	Far proprio un lessico specifico ed una sintassi descrittiva appropriata.

4. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	
Indicare le metodologie utilizzate:	Indicare le strategie utilizzate:
[x]Lezione frontale [x]Lezione dialogata	[] attività simulata [] e-learning
[]Metodo esperienziale []Metodo scientifico	[] attività di gruppo [] role playing
[X]Scoperta guidata []Lavoro di gruppo	[] risoluzione di problemi [] lezione-dibattito
[]Metodo induttivo [x] <i>Problem solving</i>	[] attività laboratoriali [X] lezione multimediale
[X]Metodo deduttivo []Brainstorming	[x] studio autonomo [] learning by doing
[x]Flipped classroom [] Analisi dei casi	
[X]Ricerca individuale e/o di gruppo	
[]Videolezioni sincrone e asincrone	
[]Fruizione autonoma in differita di contenuti per	
l'approfondimento e lo studio	
[X]Restituzione di elaborati tramite email e classi	
virtuali	

5. ATTREZZATURE E STRUMENTI DIDATTICI		
[x] Libro/i di testo		
[x]fotocopie	[x]riviste e quotidiani	
[] testi di consultazione	[x]manuali e dizionari	
[]LIM	[] laboratori	
[x]materiali didattici digitali	[] sussidi multimediali	
[x]Google Apps e tools digitali	[x]classe virtuale	
[]strumenti di videocoferenza	[x]registro elettronico	

6. MODALITÀ DI VALUTAZIONE E DI RECUPERO		
TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA		NUMERO E SCANSIONE TEMPORALE
[] Test/test a tempo	[] Questionari	
[x] Interrogazioni	[X] Colloqui	Prove scritte: n. per quadrimestre
[] Analisi testuale	[] Relazioni	Prove orali: n. 2 per quadrimestre
[] Temi	[] Sviluppo di progetti	
[] Articoli di giornale	[] Prove strutturate	La valutazione sarà di tipo formativo e sommativo. Si terrà conto
Prove semi-strutturate		non soltanto dei risultati ottenuti nelle prove scritte e orali, ma
[]Risoluzione di problemi	i ed esercizi	anche della fattiva partecipazione e del coinvolgimento individuale
		alle lezioni in presenza e in DDI, della puntualità nel rispetto delle
		scadenze e della cura nello svolgimento e nella consegna degli
		elaborati.
RECUPERO		
[x]Riproposizione dei contenuti in forma diversificata;		
[]Attività guidate a crescente livello di difficoltà;		
[]Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro;		
[x]Recupero <i>in itinere</i> attraverso studio autonomo;		
[]Sportello didattico;		
[] Corsi di recupero pomen	ridiani	

MODULO 1

- L'ETA' NEOCLASSICA
- CANOVA, VITA E OPERE
- I FERMENTI PREROMANTICI. FUSSLI E GOYA

MODULO 2

- L'ETA' ROMANTICA
- CONSTABLE, TURNER E FRIEDERICH
- GERICAULT, DELACROIX, INGRES, HAYEZ

MODULO 3

- IL REALISMO
- I MACCHIAIOLI: GIOVANNI FATTORI
- L'IMPRESSIONISMO: EDOUARD MANET, CLAUDE MONET, RENOIR, DEGAS

MODULO 4

- IL NOVECENTO
- IL NEOIMPRESSIONISMO E IL PUNTINISMO
- SEURAT E SIGNAC
- PAUL CEZANNE E PAUL GAUGUIN
- VINCENT VAN GOGH
- IL SIMBOLISMO
- ENSOR E MUNCH
- IL DIVISIONISMO ITALIANO
- MODERNISMO E ART NOUVEAU
- GUSTAVE KLIMT

MODULO 5

- IL NOVECENTO
- LE AVANGUARDIE
- MATISSE E I FAUVES
- IL FUTURISMO: UMBERTO BOCCIONI

MODULO DI ED. CIVICA

(Nucleo fondante n. 2 "Lo sviluppo sostenibile")

• Tutela, valorizzazione e fruizione dei beni culturali e del paesaggio - Dlg 42/2004 codice dei beni culturali e del paesaggio.

Materia: Scienze motorie e Sportive **Docente:** prof. Antonio Romeo

Libro di testo: "Più movimento Slim" Vol. UNICO - Autori G. FIORINI, S. BOCCHI, S.

CORETTI, E. CHIESA - Casa Editrice MARIETTI SCUOLA

PROFILO DI USCITA (PECUP)

L'insegnamento di scienze motorie e sportive negli istituti tecnici fa riferimento a quanto previsto dall'art. 2, comma 2, del Regolamento. Esso costituisce un ambito essenziale per favorire negli studenti il perseguimento di un equilibrato sviluppo e un consapevole benessere psico-fisico. Non a caso è previsto che tale insegnamento concorra a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, risultati di apprendimento che lo mettono in grado di avere consapevolezza dell'importanza che riveste la pratica dell'attività motoria - sportiva "per il benessere individuale e collettivo e di saperla esercitarla in modo efficace". Si tratta di una prospettiva finalizzata a valorizzare la funzione educativa e non meramente addestrativa delle scienze motorie e sportive.

FINALITA' EDUCATIVE

Nel quinto anno della scuola superiore l'insegnamento delle Scienze Motorie e Sportive, in continuità con il lavoro svolto nel secondo biennio, è articolato in modo da facilitare l'acquisizione di una cultura delle scienze motorie che tenda a promuovere la pratica motoria come costume di vita e la coerente coscienza e conoscenza dei diversi significati che le attività motorio - sportive assumono nell'attuale società.

OBIETTIVI SPECIFICI della DISCIPLINA

La personalità dello studente potrà essere pienamente valorizzata attraverso l'ulteriore diversificazione delle attività, utili a scoprire ed orientare le attitudini personali nell'ottica del pieno sviluppo del potenziale di ciascun individuo. In tal modo le scienze motorie potranno far acquisire allo studente abilità molteplici, trasferibili in qualunque altro contesto di vita. Ciò porterà all'acquisizione di corretti stili comportamentali che abbiano radice nelle attività motorie sviluppate nell'arco del quinquennio in sinergia con l'educazione alla salute, all'affettività, all'ambiente e alla legalità.

ABILITÀ	COMPETE NZE
- Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.	 Imparare ad imparare Utilizzare gli schemi motori in situazioni variabili. Utilizzare il linguaggio espressivo nei diversi ambiti.

- Compiere azioni complesse nel minor tempo possibile.
- Essere in grado di utilizzare le qualità fisiche adattandole alle diverse esperienze e ai vari contenuti tecnici.
- Praticare due sport di squadra migliorando le conoscenze tecniche e tattiche del gioco specifico.
- Conoscere gli effetti prodotti dall'attività fisica sugli apparati, la metodologia e la teoria dell'allenamento.
- Conoscere le norme per una corretta alimentazione.
- Affinare le capacità di osservazione e analisi del proprio profilo cognitivo e del proprio percorso formativo, anche in relazione alle scelte formative future.
- Valorizzare dei punti di forza con approfondimenti, ricerche, realizzazioni e iniziative personali.
- Riconoscere i propri punti di difficoltà e assumere autonome iniziative per la compensazione e il recupero.
- Organizzare e programmare i tempi di lavoro, impiegare tecniche motorie anche con supporti digitali.
- Individuare le relazioni interne ed esterne fra gli elementi degli argomenti di studio.
- Verificare la qualità dei propri prodotti dal punto di vista tecnico e formale.
- Applicare abilità tecnico-pratiche specifiche del gioco sportivo, cooperando consapevolmente e responsabilmente.
- Attuare comportamenti di prevenzione sapendo gestire situazioni di potenziale pericolo e conoscere gli aspetti fondamentali di tutela alla salute.
- Elaborare risposte motorie efficaci e personali in situazioni complesse.
- Assumere posture corrette in presenza di carichi.
- Organizzare percorsi motori e sportivi personali e personalizzati.
- Essere consapevoli di una risposta motoria efficace ed economica.
- Trasferire tecniche, strategie e regole adattandole alle capacità, esigenze, spazi e tempi di cui si dispone.
- Essere in grado di auto valutarsi.
- Dimostrare autonomia e consapevolezza nella gestione di progetti autonomi.
- Cooperare in gruppo utilizzando o valorizzando le attitudini individuali.
- Assumere comportamenti funzionali a un sano stile di vita.

4. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE			
Indicare le metodologie utilizzate:		Indicare le strategie utilizzate:	
[X] Lezione frontale [X] Metodo esperienziale [X] Scoperta guidata [] Metodo induttivo [] Metodo deduttivo [X] Flipped classroom [X] Ricerca individuale e/ [X] Videolezioni sincrone	0 11	[] attività simulata [X] attività di gruppo [] risoluzione di problemi [X] attività laboratoriali multimediale [] studio autonomo	[X] <i>e-learning</i> [X] <i>role playing</i> [X]lezione-dibattito [X]lezione [X] <i>learning by doing</i>

5. ATTREZZATURE E STRUMENTI DIDATTICI		
[X] Libro/i di testo		
[]fotocopie	[]riviste e quotidiani	
[] testi di consultazione	[]manuali e dizionari	
[]LIM	[X] laboratori	
[X] materiali didattici digitali	[X] sussidi multimediali	
[X] Google Apps e tools digitali [X] classe virtuale		
[X] strumenti di videoconferenza [X] registro		

	LUTAZIONE E DI RECUPI	
	PROVE DI VERIFICA	NUMERO E SCANSIONE TEMPORALE
[] Test/test a tempo	[] Questionari	
[X] Interrogazioni	[X] Colloqui	Prove pratiche: n. 3 per quadrimestre
[] Analisi testuale	[X] Relazioni	Prove orali: n. 3 per quadrimestre
[] Temi	[] Saggi brevi	
[] Articoli di giornale	[] Sviluppo di progetti	La valutazione sarà di tipo formativo e sommativo. Si terrà
[] Risoluzione di problem	i ed esercizi	conto non soltanto dei risultati ottenuti nelle prove scritte e
[X] Prove strutturate		orali, ma anche della fattiva partecipazione e del
[X] Prove semi-strutturate		coinvolgimento individuale alle lezioni in presenza e in DDI,
		della puntualità nel rispetto delle scadenze e della cura nello
		svolgimento e nella consegna degli elaborati.
[]Risoluzione di problemi ed esercizi		anche della fattiva partecipazione e del coinvolgimento individuale
		alle lezioni in presenza e in DDI, della puntualità nel
		rispetto delle scadenze e della cura nello svolgimento e
		nella consegna degli
		elaborati.
		REC
		UPE RO
		KU
[X]Riproposizione dei con	tenuti in forma diversificata	
[Attività guidate a crescer		
2	are il metodo di studio e di lav	voro
[X]Recupero in itinere attr		
[]Sportello didattico		
[] Corsi di recupero pomer	ridiani	

Modulo n°1: La Percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive

- Diversi metodi di ginnastica tradizionale e non: fitness, pilate ,ginnastica dolce, ginnastica posturale.
- Capacità e abilità espressive: Il comportamento comunicativo.
- Muscoli e movimento
- Apprendimento motorio e test motori.
- Rischi della sedentarietà.
- Il comportamento comunicativo.
- Differenti forme di produzione di energia.
- Capacità condizionali e allenamento:
 - o L'allenamento sportivo
 - La forza
 - o la velocità
 - o la resistenza
 - o la flessibilità
- Il sistema endocrino

Modulo n° 2: Lo sport, le regole e il fair play

- Come vivere lo sport.
- Le principali capacità tecniche degli sport praticati.
- Lo sport e la disabilità.
- Aspetto educativo e sociale dello sport.
- I fondamentali delle varie discipline sportive.
- Il fair play nello sport.
- Conoscere forme organizzative di tornei e competizioni.
- Olimpiadi antiche.
- Olimpiadi moderne e i boicottaggi.

Modulo n°3: Salute, benessere, sicurezza e prevenzione.

- Principi fondamentali per il mantenimento di un buon stato di salute.
- Tecniche di assistenza attiva durante il lavoro individuale, di coppia e di gruppo.
- Trattazione di argomenti di interesse comune legate anche alla salute e al benessere psico-fisico.
- La sicurezza a scuola.
- L'uso, l'abuso e la dipendenza.
- La dieta equilibrata.

Modulo nº 4: Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico.

- Attività in ambiente naturale e le loro caratteristiche.
- Trekking.
- Norme di sicurezza nei vari ambienti e condizioni: in montagna, nell'acqua.
- Conoscenza delle caratteristiche delle attrezzature necessarie alla pratica sportiva in ambiente naturale.
- La tecnologia nello sport.

Materia: Discipline Turistiche e Aziendali

Docente:prof. Antonino Ceraolo

Libro di testo:

Titolo SCELTA TURISMO PIÙ Vol. 3

Autori G. CAMPAGNA - V. LOCONSOLE Casa Editrice TRAMONTANA

PROFILO DI USCITA (PECUP)

Risultati di Apprendimento ASSE GIURIDICO ECONOMICO storico sociale La disciplina "Discipline Turistiche e Aziendali" concorre a far conseguire allo studente al termine del percorso quinquennale i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale:

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
- utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali.

FINALITA' EDUCATIVE

Risultati di Apprendimento intermedi ASSE GIURIDICO ECONOMICO storico sociale

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- riconoscere ed interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico;
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico;
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie;
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico;
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici;
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici;
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

OBIETTIVI SPECIFICI della DISCIPLINA

ABILITÀ

- Elaborare prodotti turistici, anche a carattere tematico, e il relativo prezzo con riferimento al territorio ed alle sue caratteristiche.
- Interpretare le informazioni contenute sui cataloghi.
- Utilizzare tecniche e strumenti per la programmazione, l'organizzazione, la gestione di eventi e relative attività di sistema.
- Individuare mission, vision, strategia e pianificazione di casi aziendali dati.
- Monitorare i processi produttivi e analizzare i dati per ricavarne indici.
- Utilizzare procedure per lo sviluppo e la gestione del sistema di qualità nelle imprese turistiche.
- Elaborare business plan.
- Utilizzare le informazioni per migliorare la pianificazione, lo sviluppo e il controllo dell'impresa turistica.
- Rielaborare il piano aziendale a seguito del confronto con esperti di settore.
- Utilizzare strategie di marketing per la promozione del prodotto e dell'immagine turistica del territorio in Italia e all'Estero.
- Utilizzare strumenti multimediali e nuove tecniche di comunicazione per la promozione dell'immagine turistica del territorio e la commercializzazione del servizio.
- Elaborare un piano di marketing territoriale in funzione delle politiche economiche e finanziarie poste in essere per la governance del settore.
- Realizzare casi aziendali in collaborazione con il territorio.

COMPETENZE

- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Riconoscere ed interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico.
- Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
- Riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.
- Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
- Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE			
Indicare le meto	dologie utilizzate:	Indicare le strategie utiliz	zate:
[x]Lezione frontale	[x]Lezione dialogata	[x] attività simulata	[x] e-learning
[x]Metodo esperienziale	[]Metodo scientifico	[x] attività di gruppo	[x] roleplaying
[x]Scoperta guidata	[x]Lavoro di gruppo	[x] risoluzione di problemi	[x] lezione-dibattito
[x]Metodo induttivo	[x]Problemsolving	[x] attività laboratoriali	[x] lezione multimediale
[x]Metodo deduttivo	[x]Brainstorming	[x] studio autonomo	[x] learning by doing
[x]Flippedclassroom[x]Analisi dei casi			
[x]Ricerca individuale e/o	di gruppo		
[x]Videolezioni sincrone e asincrone			
[]Fruizione autonoma in d	ifferita di contenuti per		
l'approfondimento e lo studio			
[x]Restituzione di elaborat	i tramite email e		
classivirtuali			

ATTREZZATURE E STRUME	ENTI DIDATTICI		
[X]libro di testo			
[x]fotocopie	[x]riviste e quotidiani		
[x]testi di consultazione[x]manua	[x]testi di consultazione[x]manuali e dizionari		
[x]LIM[x]laboratori			
[x]materiali didattici digitali[x]su	ssidi multimediali		
[x]Google Apps e tools digitali	[x]classe virtuale		
[v]strumenti di videoconferenza	[v]registro elettronico	n	

MODALITÀ DI VAL	UTAZIONE E DI RECU	PERO
TIPOLOGIA DI I	PROVE DI VERIFICA	NUMERO E SCANSIONE TEMPORALE
[]Test/test a tempo	[]Questionari	
[x]Interrogazioni	[x]Colloqui	Prove scritte: n. 3 per quadrimestre
[]Analisi testuale	[x]Relazioni	Prove orali: n. 2/3 per quadrimestre
[x]Temi [x]Sviluppo di progetti	
[x]Prove strutturate		La valutazione è stata di tipo formativo e sommativo. Si è
[x]Prove semi-struttura	te	tenuto conto non soltanto dei risultati ottenuti nelle prove
[x]Risoluzione di probl	emi ed esercizi	scritte e orali, ma anche della fattiva partecipazione e del coinvolgimento individuale alle lezioni in presenza e in DDI,
		della puntualità nel rispetto delle scadenze e della cura nello svolgimento e nella consegna degli elaborati.
		RECUPERO
[x]Attività guidate a cre [x]Esercitazioni per mi	contenuti in forma diversifi escente livello di difficoltà gliorare il metodo di studio	e di lavoro;
[x]Recupero <i>in itinere</i> attraverso studio autonomo;		
[]Sportello didattico; [] Corsi di recupero pomeridiani.		
[] Coisi di recupero po	menani.	

CONTENUTI SVOLTI

Modulo A: Analisi e controllo dei costi nelle imprese turistiche

Lezione 1: L'analisi dei costi

Lezione 2: Il controllo dei costi: il direct costing

Lezione 3: Il controllo dei costi: il full costing

Lezione 4: Il controllo dei costi: l'Activity BasedCosting (ABC) Lezione 5: L'analisi del punto di pareggio (break evenanalysis)

Lezione 6: Il sistema di qualità nelle imprese turistiche

Modulo B: Prodotti turistici a catalogo e a domanda

Lezione 1: L'attività del tour operator

Lezione 2: Il prezzo di un pacchetto turistico

Lezione 3: Il marketing e la vendita dei pacchetti turistici

Lezione 4: Il business travel

Modulo C: Pianificazione, programmazione e controllo nelle imprese turistiche

Lezione 1: La pianificazione strategica

Lezione 2: Le strategie aziendali e i piani aziendali

Lezione 3: Il business plan

Lezione 4: Il budget

Lezione 5: L'analisi degli scostamenti

Modulo D: Marketing territoriale

Lezione 1: Il prodotto/destinazione e il marketing territoriale

Lezione 2: I fattori di attrazione di una destinazione turistica

Lezione 3: I flussi turistici

Lezione 4: Dall'analisi SWOT al posizionamento

Lezione 5: Il piano di marketing territoriale.

Materia: Geografia del Turismo Docente: prof.ssa Grazia Sulfaro

Libro di testo: *Titolo* "Destinazione Mondo" Vol. 3 *Autori* S. Bianchi, R. Köhler, S. Moroni, C.

Vigolini *Casa Editrice* De Agostini

PROFILO DI USCITA (PECUP)

Risultati di Apprendimento

Il docente di "Geografia turistica" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo; stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.

FINALITA' EDUCATIVE

Risultati di Apprendimento intermedi

I risultati di apprendimento sopra riportati, in esito al percorso quinquennale, costituiscono il riferimento delle attività didattiche della disciplina nel secondo biennio e quinto anno. La disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento espressi in termini di competenze:

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambito naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico.
 - i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica.
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse;
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile;
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.

L'articolazione dell'insegnamento di "Geografia turistica" in conoscenze e abilità è di seguito indicata quale orientamento per la progettazione didattica del docente in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe.

OBIETTIVI SPECIFICI della DISCIPLINA

ambientale. Progettare itinerari

tradizionali.

personalizzati in funzione della domanda turistica.

Sviluppare prodotti per la promozione del turismo

sostenibile in aree e luoghi esterni ai circuiti

ABILITÀ COMPETENZE Riconoscere il ruolo dei processi di globalizzazione Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una nelle dinamiche dello sviluppo turistico. Confrontare realtà territoriali in relazione al loro prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di livello di sviluppo socio-economico. studio e di lavoro. Analizzare le tipologie climatiche e i cambiamenti Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, bio-climatici. territoriali dell'ambito naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, Riconoscere i fattori che concorrono allo sviluppo economiche, sociali, culturali e le trasformazioni delle reti di trasporto mondiali. Riconoscere e confrontare le forme di turismo legate intervenute nel corso del tempo. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle agli ambiti regionali dei continenti extraeuropei. attività di studio, ricerca e approfondimento Decodificare i caratteri dell'identità e della specificità culturale dei luoghi, individuare ed disciplinare. Identificare e applicare le metodologie e le tecniche applicare strategie adeguate per la loro conservazione. della gestione per progetti. Individuare ruolo e funzioni dell'UNESCO nella Riconoscere e interpretare: - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali tutela del patrimonio culturale mondiale. Analizzare i siti del Patrimonio dell'Umanità quali fattori di anche per coglierne le ripercussioni nel contesto valorizzazione turistica del territorio. turistico. Analizzare l'impatto ambientale del turismo nei - i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica, continenti extraeuropei. - i cambiamenti dei sistemi economici nella Sviluppare progetti per la conservazione e la valorizzazione delle risorse turistiche di un dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il territorio. Utilizzare le diverse fonti documentarie, anche in confronto tra aree geografiche e culturali diverse. lingua straniera. Analizzare l'immagine del territorio sia per Progettare itinerari turistici di interesse culturale e riconoscere la specificità del suo patrimonio

4. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE				
Indicare le metodologie utilizzate:		Indicare le strategie utilizza	Indicare le strategie utilizzate:	
[x]Lezione frontale	[x]Lezione dialogata	[] attività simulata	[] e-learning	
[]Metodo esperienziale	[]Metodo scientifico	[x] attività di gruppo	[] role playing	
[x]Scoperta guidata	[x]Lavoro di gruppo	[] risoluzione di problemi	[x] lezione-dibattito	
[]Metodo induttivo	[]Problem solving	[x] attività laboratoriali	[] lezione	
[]Metodo deduttivo	[]Brainstorming	multimediale		
[]Flipped classroom	[] Analisi dei casi	[x] studio autonomo	[] learning by doing	
[x]Ricerca individuale e/o di gruppo				
[]Videolezioni sincrone e asincrone				
[]Fruizione autonoma in differita di contenuti per				
l'approfondimento e lo studio				
[]Restituzione di elaborati tramite email e classi				
virtuali				

culturale sia per individuare strategie di sviluppo del

Progettare, documentare e presentare servizi o

turismo integrato e sostenibile.

prodotti turistici.

5. ATTREZZATURE E STRUMENTI DIDATTICI		
[x] Libro di testo		
[x]fotocopie	[x]riviste e quotidiani	
[x] testi di consultazione	[]manuali e dizionari	
[]LIM	[x] laboratori	

[x]materiali didattici digitali	[] sussidi multimediali
[]Google Apps e tools digitali	[x]classe virtuale
[]strumenti di videocoferenza	[x]registro elettronico

6. MODALITÀ DI VALUTAZIONE E DI RECUPERO			
TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA		NUMERO E SCANSIONE TEMPORALE	
[] Test/test a tempo	[] Questionari		
[x] Interrogazioni	[x] Colloqui	Prove scritte: n. per quadrimestre	
[] Analisi testuale	[] Relazioni	Prove orali: n. 2/3 per quadrimestre	
[] Temi	[x] Sviluppo di		
progetti		La valutazione sarà di tipo formativo e sommativo. Si terrà	
[x] Articoli di giornale	[] Prove strutturate	conto non soltanto dei risultati ottenuti nelle prove scritte e	
[] Prove semi-strutturate		orali, ma anche della fattiva partecipazione e del	
[]Risoluzione di problemi ed esercizi		coinvolgimento individuale alle lezioni in presenza e in	
		DDI, della puntualità nel rispetto delle scadenze e della	
		cura nello svolgimento e nella consegna degli elaborati.	
RECUPERO			
[x]Riproposizione dei conte		nta;	
[]Attività guidate a crescente livello di difficoltà;			
[x]Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro;			
[x]Recupero in itinere attraverso studio autonomo;			
[]Sportello didattico;			
[] Corsi di recupero pomeridiani			

CONTENUTI SVOLTI

MODULO A: PIANETA TURISMO

U.D. 1: Il turismo nel mondo.

U.D. 2: Il turismo responsabile e sostenibile.

MODULO B: L'AFRICA

U.D. 1: Africa mediterranea.

- Egitto.
- Tunisia.
- Marocco.

U.D. 2: Africa centrale.

- Senegal.

U.D. 3: Africa meridionale.

- Sudafrica.

MODULO C: L'ASIA

U.D. 1: Asia occidentale.

- Israele.

U.D. 2: Asia meridionale e sud-orientale.

- India.
- Thailandia.

U.D. 3: Estremo Oriente.

- Cina.
- Giappone.

MODULO D: L'AMERICA

U.D. 1: America settentrionale.

- Stati Uniti.
- Canada.

U.D. 2: America centrale.

- Messico.
- **U.D. 3:** America meridionale.
- Brasile.

MODULO E: L'OCEANIA

U.D. 1: Oceania

- Australia.

Materia: MATEMATICA

Docente: prof.ssa Giovanna Ruello

Libro di testo: MATEMATICA.ROSSO vol. 5 LD – VOL. 3 seconda edizione *Autori*: M.Bergamini – A.Trifone – G.Barozzi *- Casa Editrice*: ZANICHELLI

PROFILO DI USCITA (PECUP)

Risultati di Apprendimento ASSE MATEMATICO

- Padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica;
- Possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessarie per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
- Collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche.

FINALITA' EDUCATIVE

Risultati di Apprendimento intermedi ASSE MATEMATICO

- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento

OBIETTIVI SPECIFICI della DISCIPLINA

ABILITÀ	COMPETENZE
 Risolvere e rappresentare in modo formalizzato problemi finanziari ed economici. Utilizzare strumenti di analisi matematica e di ricerca operativa nello studio di fenomeni economici e nelle applicazioni alla realtà aziendale. Individuare e riassumere momenti significativi nella storia del pensiero matematico. 	 Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative; Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni; Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;

4. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE			
Indicare le metodologie utilizzate:		Indicare le strategie utilizzate:	
[x]Lezione frontale	[x]Lezione	[] attività simulata	[] e-learning
dialogata		[x] attività di gruppo	[] role playing
[]Metodo esperienziale	[]Metodo scientifico	[x] risoluzione di problemi	[x] lezione-
[X]Scoperta guidata	[x]Lavoro di	dibattito	
gruppo		[] attività laboratoriali	[] lezione
[]Metodo induttivo	[x]Problem solving	multimediale	
[]Metodo deduttivo	[x]Brainstorming	[] studio autonomo	[x] learning by
[x]Flipped classroom	[] Analisi dei casi	doing	
[]Ricerca individuale e/o o	di gruppo		
[x]Videolezioni sincrone e			
[x]Fruizione autonoma in	differita di contenuti		
per			
l'approfondimento e lo stu			
[]Restituzione di elaborati	tramite email e classi		
virtuali			

5. ATTREZZATURE E STRU	MENTI DIDATTICI	
[x] Libro/i di testo		
[x]fotocopie	[]riviste e quotidiani	
[x] testi di consultazione	[]manuali e dizionari	
[]LIM	[] laboratori	
[x]materiali didattici digitali	[x] sussidi multimediali	
[x]Google Apps e tools digitali	[x]classe virtuale	
[]strumenti di videocoferenza	[x]registro elettronico	

6. MODALITÀ DI VAI	LUTAZIONE E DI R	ECUPERO
TIPOLOGIA DI PRO	VE DI VERIFICA	NUMERO E SCANSIONE TEMPORALE
[] Test/test a tempo	[x]	
Questionari	[x] Interrogazioni	Prove scritte: n. 3 per quadrimestre
[x] Colloqui	[] Analisi	Prove orali: n. 2/3 per quadrimestre
testuale [] Re	elazioni	
[] Temi	[] Sviluppo di	La valutazione sarà di tipo formativo e sommativo. Si
progetti		terrà conto non soltanto dei risultati ottenuti nelle
[] Articoli di giornale	[x] Prove	prove scritte e orali, ma anche della fattiva
strutturate		partecipazione e del coinvolgimento individuale alle
[] Prove semi-strutturate		lezioni in presenza e in DDI, della puntualità nel
[x]Risoluzione di problemi ed esercizi		rispetto delle scadenze e della cura nello svolgimento e
		nella consegna degli elaborati.

RECUPERO

- [x]Riproposizione dei contenuti in forma diversificata;
- [x]Attività guidate a crescente livello di difficoltà;
- [x]Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro;
- [x]Recupero *in itinere* attraverso studio autonomo;
- []Sportello didattico;
- [] Corsi di recupero pomeridiani

CONTENUTI SVOLTI

MODULO [0] APPROFONDIMENTO

- Lo studio del grafico di una funzione

MODULO [1] FUNZIONI A 2 VARIABILI

- Funzioni in due variabili
- Significato geometrico delle disequazioni in due variabili

MODULO [2] MASSIMI E MINIMI DI FUNZIONI A 2 VARIABILI

- Derivate parziali
- Massimi e minimi di funzioni in due variabili

MODULO [3] RICERCA OPERATIVA e PROGRAMMAZIONE LINEARE

- Ricerca operativa
- Problemi di scelta
- Programmazione Lineare

MODULO [4] STATISTICA DESCRITTIVA

- L'indagine statistica.
- Le rappresentazioni grafiche in statistica
- I rapporti statistici.
- Le medie statistiche.
- La variabilità

MODULO [5] CENNI DI CALCOLO COMBINATORIO E ELEMENTI ESSENZIALI DI CALCOLO DELLE PROBABILITA'

- Calcolo Combinatorio
- Cenni di Calcolo delle Probabilità

Materia: RELIGIONE CATTOLICA

Docente: prof.ssa CARMELA SANSEVERINI

Libro di testo: Trenti Zelindo Maurizio Lucillo Romio Roberto "L'ospite inatteso" SEI

PROFILO DI USCITA (PECUP)

 Sviluppare un maturo senso critico ed un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà, in un contesto multiculturale

- Cogliere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica.
- Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del Cristianesimo interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifica e tecnologica.

FINALITA' EDUCATIVE

- Formazione dell'individuo con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, in vista di un inserimento responsabile nella vita sociale e nel mondo professionale. L' IRC assume le linee generali del profilo culturale, educativo e professionale degli Istituti Tecnici e si colloca nell'area di istruzione generale, arricchendo la preparazione di base e lo sviluppo degli assi culturali, interagendo con essi e riferendosi in particolare all'asse dei Linguaggi.

OBIETTIVI SPECIFICI della DISCIPLINA

•	
ABILITÀ	COMPETENZE
- Lo studente confronta gli orientamenti e le risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Europa e nel mondo.	 Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale. Cogliere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica. Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la Tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi della cultura scientifica e tecnologica.

4. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE			
Indicare le metodologie utilizzate:		Indicare le strategie utilizzat	æ:
[x]Lezione frontale	[x]Lezione dialogata	[] attività simulata	[] e-learning
[x]Metodo esperienziale	[]Metodo scientifico	[x] attività di gruppo	[] role
[x]Scoperta guidata	[x]Lavoro di gruppo	playing	
[]Metodo induttivo	[x]Problem solving	[] risoluzione di problemi	[x] lezione-
[]Metodo deduttivo	[x]Brainstorming	dibattito	
[]Flipped classroom	[] Analisi dei casi	[] attività laboratoriali	[] lezione
[]Ricerca individuale e/o di gruppo		multimediale	
[]Videolezioni sincrone e asincrone []Fruizione autonoma in differita di contenuti per l'approfondimento e lo studio []Restituzione di elaborati tramite email e classi virtuali		[x] studio autonomo doing	[] learning by

5. ATTREZZATURE E STRUMENTI DIDATTICI		
[x] Libro/i di testo		
[x]fotocopie]riviste e quotidiani	
[] testi di consultazione	[x]manuali e dizionari	
[]LIM	[] laboratori	
[x]materiali didattici digitali	[x] sussidi multimediali	
[]Google Apps e tools digitali	[x]classe virtuale	
[]strumenti di videocoferenza	[x]registro elettronico	

6. MODALITÀ DI VALUTAZIONE E DI RECUPERO			
TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA		NUMERO E SCANSIONE TEMPORALE	
[] Test/test a tempo	[x] Questionari		
[x] Interrogazioni	[] Colloqui	Prove scritte: //	
[x] Analisi testuale	[] Relazioni	Prove orali: n. 2 per quadrimestre	
[] Temi	[] Sviluppo di		
progetti		La valutazione sarà di tipo formativo e	
[] Articoli di giornale	[] Prove	sommativo. Si terrà conto non soltanto dei	
strutturate		risultati ottenuti nelle prove orali, ma anche della	
[x] Prove semi-strutturate		fattiva partecipazione e del coinvolgimento	
[]Risoluzione di problemi ed esercizi		individuale alle lezioni in presenza e in DDI,	
		della puntualità nel rispetto delle scadenze e della	
		cura nello svolgimento e nella consegna degli	
		elaborati.	

RECUPERO

[x]Riproposizione dei contenuti in forma diversificata;

[]Attività guidate a crescente livello di difficoltà;

[Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro;

[]Recupero in itinere attraverso studio autonomo;

[]Sportello didattico;

[] Corsi di recupero pomeridiani

CONTENUTI SVOLTI

- Il significato di Coscienza, Libertà e Verità e loro rapporto
- Il primato della coscienza
- Dignità umana e primato della coscienza
- "Il sabato è stato fatto per l'uomo, non l'uomo per il sabato" (Mc 2, 27) Il pensiero di Gesù sulla legge
- La prospettiva morale proposta da Gesù in Mt 6, 1-2, 16
- Dignità della coscienza morale in Gaudium Spes, n. 16
- L'identità dell'uomo nella religione cattolica nei suoi documenti fondanti e la prassi di vita che essi propongono
- La libertà. La suggestione del gabbiano nel romanzo "Il gabbiano Jonathan Livingston di Richard Bach
- Il tema della libertà legato a quello della scelta nella canzone di Ligabue,
- Arrivederci mostro,2010
- La libertà è partecipazione di G. Gaber
- La libertà bene prezioso per Jovanotti nel testo della canzone "Viva la libertà"
- La libertà per Marco Masini nel testo della sua canzone "La libertà"
- La verità è libertà: l'esperienza di Gandhi
- La verità vi farà liberi (Gv 8, 31-32)
- La responsabilità ecologica La responsabilità dell'uomo nei confronti del Creato
- Il Cantico di frate sole
- Gli orientamenti della Chiesa sulla questione ecologica e lo sviluppo sostenibile
- L'etica della vita, dell'economia, del lavoro e della politica

Materia: Lingua e cultura straniera Spagnolo

Docente: prof.ssa Romina Algisi

Libri di testo: "Buen viaje" tercera edición.

PROFILO DI USCITA (PECUP)

- Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.
- Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

FINALITA' EDUCATIVE

- Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

OBIETTIVI SPECIFICI della DISCIPLINA

ABILITÀ COMPETENZE

Interagire in brevi conversazioni su argomenti familiari di interesse personale, d'attualità o di lavoro utilizzando strategie di compensazione.

Utilizzare appropriate strategie ai fini della ricerca di informazioni e della comprensione dei punti essenziali in messaggi chiari, di breve estensione, scritti e orali, su argomenti noti d'interesse personale, d'attualità, di studio e di lavoro.

Utilizzare un repertorio lessicale ed espressioni di base relativi ad esperienze di vita quotidiana, di tipo personale, di studio e di lavoro.

Utilizzare i dizionari monolingue e bilingui, compresi quelli multimediali.

Produrre, in forma scritta e orale, testi brevi, semplici e coerenti su tematiche note di interesse personale, di studio o di lavoro.

Descrivere in maniera semplice esperienze, impressioni ed eventi, relativi all'ambito personale, all'attualità o al settore degli studi. Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi per gestire l'interazione comunicativa.
- Comprendere ed interpretare testi di vario tipo.
- Produrre testi di vario tipo per differenti scopi comunicativi.
- Utilizzare la lingua per i principali scopi comunicativi ed operativi anche nel settore di indirizzo.
- Utilizzare e produrre testi multimediali.

4. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Indicare le metodologie utilizzate:		Indicare le strategie utilizza	te:
[x]Lezione frontale	[x]Lezione dialogata	[] x attività simulata	[x] e-learning
[]Metodo esperienziale	[]Metodo scientifico	[x] attività di gruppo	[] role playing
[x]Scoperta guidata	[x]Lavoro di gruppo	[] risoluzione di problemi	[x] lezione-dibattito
[x]Metodo induttivo	[x]Problem solving	[] attività laboratoriali	[x] lezione multimediale
[x]Metodo deduttivo	[x]Brainstorming	[x] studio autonomo	[x] learning by doing
[x]Flipped classroom	[] Analisi dei casi		
[x]Ricerca individuale e/o di gruppo			
[x]Videolezioni sincrone e asincrone			
[x]Fruizione autonoma in differita di contenuti per			
l'approfondimento e lo studio			
[x]Restituzione di elaborati tramite email e classi			
virtuali			

5. ATTREZZATURE E STRUMENTI DIDATTICI		
[x] Libro/i di testo		
[x]fotocopie	[x]riviste e quotidiani	
[] testi di consultazione	[x]manuali e dizionari	
[x]LIM	[] laboratori	
[x]materiali didattici digitali	[] sussidi multimediali	
[x]Google Apps e tools digitali	[x]classe virtuale	
[]strumenti di videocoferenza	[x]registro elettronico	

6. MODALITÀ DI VALUTAZIONE E DI RECUPERO		
TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA	NUMERO E SCANSIONE TEMPORALE	
[x] Test/test a tempo [x] Questionari [x] Interrogazioni [x] Colloqui [x] Analisi testuale [x] Relazioni [x] Temi [] Sviluppo di progetti [x] Articoli di giornale [x] Prove strutturate [x] Prove semi-strutturate []Risoluzione di problemi ed esercizi	Prove scritte: n. 2 per quadrimestre Prove orali: n. 2/3 per quadrimestre La valutazione sarà di tipo formativo e sommativo. Si terrà conto non soltanto dei risultati ottenuti nelle prove scritte e orali, ma anche della fattiva partecipazione e del coinvolgimento individuale alle lezioni in presenza e in DDI, della puntualità nel rispetto delle scadenze e della cura nello svolgimento e nella consegna degli elaborati.	
[x]Riproposizione dei contenuti in forma diversificata; []Attività guidate a crescente livello di difficoltà; [x]Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro; [x]Recupero in itinere attraverso studio autonomo; []Sportello didattico; [] Corsi di recupero pomeridiani		

CONTENUTI SVOLTI

- Pronombres de OD e OI.
- Los tiempos del pasado.
- El Condicional, el Futuro, el Subjuntivo presente, imperfecto y pluscuamperfecto.
- Imperativo afirmativo y negativo, Imperativo con pronombres.
- Oraciones condicionales.
- Los Paradores de Andalucía: Ronda, Jaén, Málaga, Granada y Córdoba.
- Andalucía en autocaravana.

- Los patios cordobeses.
- El flamenco.
- La corrida.
- El billete aéreo y la tarjeta de embarque.
- Valencia con Ryanair.
- El folleto turístico.
- Viajes y actividades.
- Ofertas y reservas.
- La organización turística:
- productos y servicios.
- Las empresas turísticas.
- Organizar exposiciones y ferias. FITUR.
- Organizar un recorrido por una ciudad.
- Presentar una zona turistica.
- Organizar circuitos.
- Proponer circuitos o cruceros.
- El curriculum vitae.
- La carta de presentación.
- La entrevista de trabajo.
- Las tipologías turísticas.
- Los derechos del viajero.
- Derecho a reclamar.
- La OMT
- El centro de España: Madrid.
- El sur de España: Andalucía.
- Las islas de España: Canarias y Baleares.
- El norte de España. Turismo religioso: El Camino de Santiago.
- El este de España: Barcelona, Valencia. Las Fallas de Valencia.
- Pablo Picasso y el cubismo.
- El Guernica.
- Francisco Franco y La Guerra Civil Española.
- México. Turismo de sol y playa en Cancún.
- Turismo folclórico y gastronómico.

Ciudadanía digital: "El smart working"

Módulo interdisciplinar *Ambiente: educazione ambientale e rispetto della natura:* "El turismo sostenible".